

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2021



DATI SOCIETARI	pag. 3
ORGANI SOCIALI	pag. 4
1. STRUTTURA DEL GRUPPO	pag. 5
2. ANDAMENTO DEL GRUPPO	pag. 22
3. ANDAMENTO DEL SETTORE	pag. 30
4. INVESTIMENTI	pag. 32
5. INFORMATIVA SUL COVID-19	pag. 35
6. ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	pag. 36
7. EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO	pag.36
8. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	pag. 36
9. PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI GAROFALO HEALTH CARE S.P.A. E IL GRUPPO SONO ESPOSTI	pag 36
10. ALTRE INFORMAZIONI	pag.39

DATI SOCIETARI

Sede legale della Società Garofalo Health Care S.p.A.

Piazzale Delle Belle Arti, n.6 – 00196 Roma (RM)

Dati legali della Società Garofalo Health Care S.p.A.

Capitale sociale deliberato Euro 31.570.000(*)

Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 31.570.000(*)

Registro delle imprese di Roma – R.E.A. n 947074

Codice Fiscale 06103021009

Partita IVA 03831150366

Sito istituzionale: <http://www.garofalohealthcare.com>

(*) iscritto nel Registro delle Imprese il 26 gennaio 2021

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (*)

ALESSANDRO MARIA RINALDI	Presidente
MARIA LAURA GAROFALO	Amministratore Delegato
ALESSANDRA RINALDI GAROFALO	Amministratore
CLAUDIA GAROFALO	Amministratore
GIUSEPPE GIANNASIO	Amministratore
GUIDO DALLA ROSA PRATI	Amministratore
JAVIER DE LA RICA ARANGUREN	Amministratore
GIANCARLA BRANDA	Amministratore Indipendente
FRANCA BRUSCO	Amministratore Indipendente
NICOLETTA MINCATO	Amministratore Indipendente
FEDERICO FERRO-LUZZI	Amministratore Indipendente

COMITATO CONTROLLO RISCHI E SOSTENIBILITA'

FRANCA BRUSCO
FEDERICO FERRO LUZZI
NICOLETTA MINCATO

COMITATO NOMINE E REMUNERAZIONI

FEDERICO FERRO LUZZI
FRANCA BRUSCO
GIANCARLA BRANDA

COLLEGIO SINDACALE (*)

SONIA PERON	Presidente
FRANCESCA DI DONATO	Sindaco effettivo
ALESSANDRO MUSAIO	Sindaco effettivo
ANDREA BONELLI	Sindaco supplente
MARCO SALVATORE	Sindaco supplente

SOCIETÀ DI REVISIONE INCARICATA

EY S.P.A.

DIRETTORE GENERALE (**)

UMBERTO SURIANI

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE (***) DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

DANILO BARLETTA

(*) Nomina da parte dell'Assemblea degli Azionisti il 30 aprile 2021.

(**) Nominato dal C.d.A. del 1 marzo 2021 con decorrenza 1° Maggio 2021

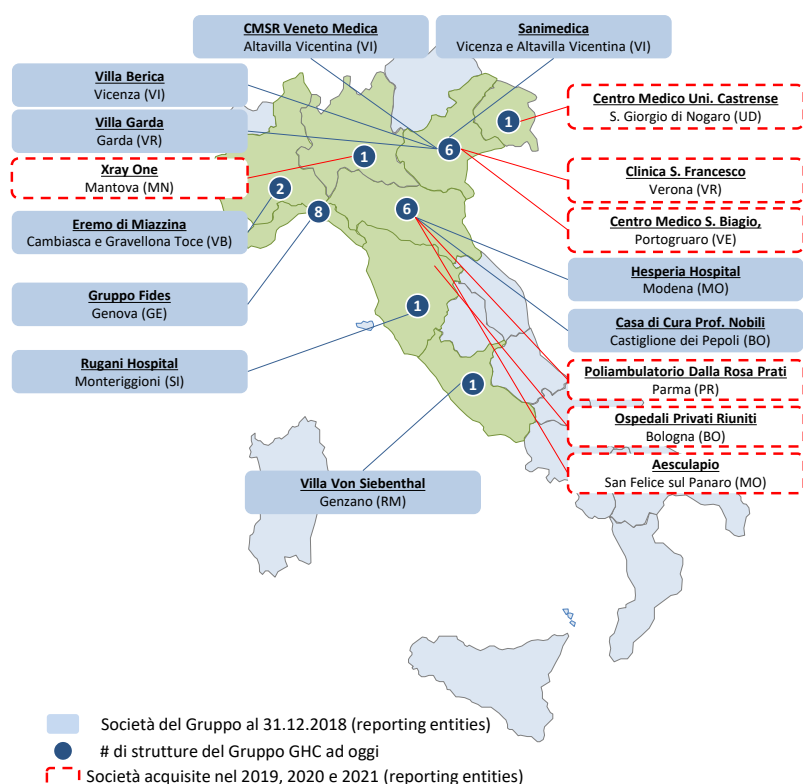
(***) Nominato dal C.d.A. del 30 Aprile 2021

1. STRUTTURA DEL GRUPPO

1.1. Panoramica delle strutture sanitarie del Gruppo

Il Gruppo GHC è tra i principali operatori del settore della sanità privata accreditata in Italia e alla data del 30 giugno 2021 opera attraverso 26 strutture sanitarie, oltre a 4 strutture di titolarità di Il Fiocco S.c.a.r.l., società partecipata da GHC in misura pari al 40% del capitale sociale tramite la controllata Fi.d.es Medica S.r.l., offrendo un'ampia gamma di servizi che coprono tutti i comparti della sanità grazie ad una diversificazione delle specialità erogate, all'utilizzo di tecnologie all'avanguardia ed al personale altamente qualificato.

GHC S.p.A. in data 9 aprile 2021 ha perfezionato il closing per l'acquisizione del 100% del capitale sociale della Clinica S. Francesco di Verona, struttura di rilevanza internazionale, centro di riferimento europeo per la chirurgia ortopedica robotica, accreditata con il Sistema Sanitario Nazionale. L'operazione in commento ha previsto inoltre l'acquisto di tutti gli asset immobiliari strumentali dalla società Epifarm s.r.l.. La Clinica, fortemente sinergica con le altre strutture del Gruppo, rafforza il significativo percorso di evoluzione tecnologica intrapreso da GHC. L'acquisizione include un Centro Diagnostico con attrezzature di ultimissima generazione e tutti gli immobili strumentali.



Gruppo GHC – Highlights(*)

26 Strutture sanitarie (+8 vs. IPO)	8 Regioni di attività (+2 vs. IPO)
~1.500 Posti letto (+250 vs. IPO)	~28,7k Ricoveri (+8,7k vs. IPO)
~1,6M Prestazioni ambulatoriali (+0,6M vs. IPO)	~3.250 Dipendenti e collaboratori (+1.500 vs. IPO)
EE- Rating ESG Standard Ethics Investment Grade	78% Dipendenti donna

(*) Dati riferiti al 31.12.2020 incluso il contributo della Clinica S. Francesco acquisita ad aprile 2021

Il Gruppo, attualmente, opera in Regioni del Nord e del Centro Italia selezionate in quanto Regioni virtuose in termini di: i) spesa sanitaria pro-capite, ii) reddito pro-capite superiore alla media italiana, iii) mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario del Servizio Sanitario Regionale e iv) mobilità interregionale.

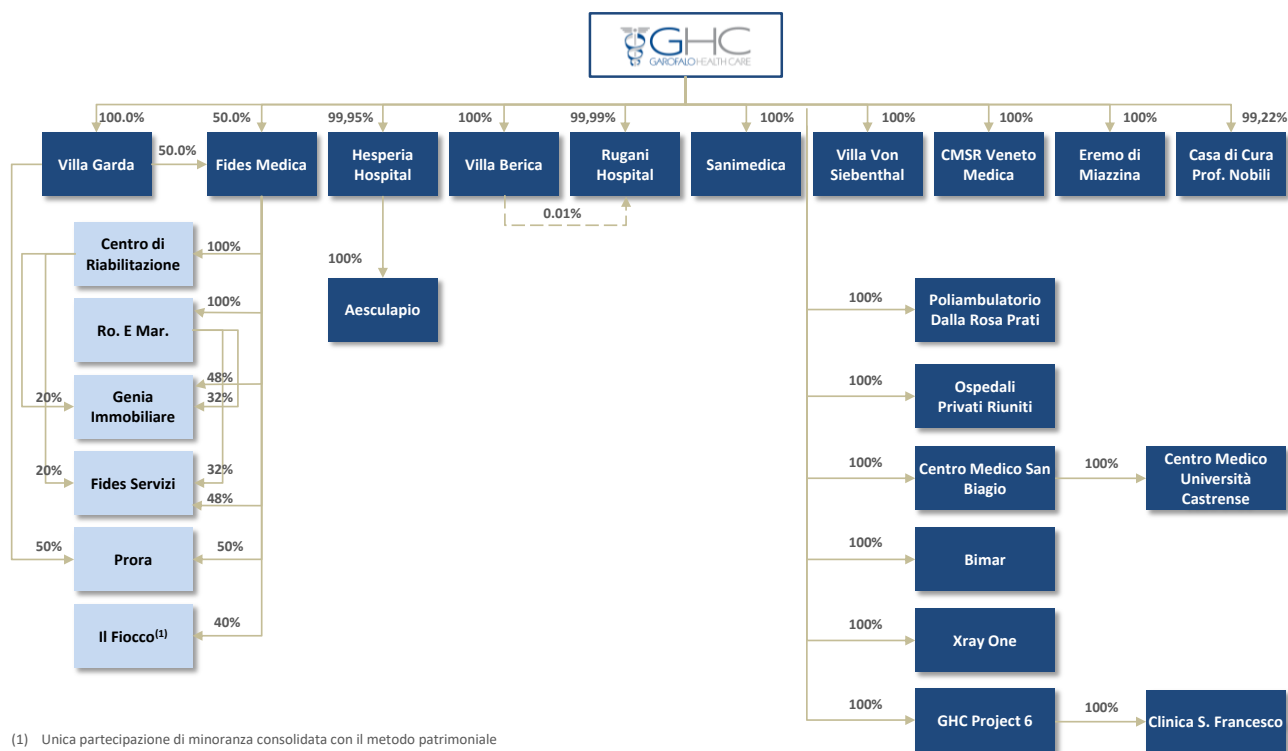
Dall'IPO al 30 giugno 2021 il Gruppo ha realizzato la sua strategia di crescita esterna, con l'acquisizione di 8 nuove strutture, cui si sono aggiunte operazioni di acquisizione di ulteriori pacchetti di minoranza di società già controllate (Casa di Cura Prof. Nobili e Villa Garda, oggi detenuta al 100%), come di seguito rappresentato.



(1) Per una quota complessiva pari al 95.35% del capitale sociale e al 98,8% dei diritti di voto considerando le azioni proprie detenute da Casa di Cura Prof. Nobili
 (2) In data 15.01.2020 GHC ha ulteriormente incrementato la sua quota portandola al 99,22% dei diritti di voto
 (3) Acquisizione effettuata dalla controllata Hesperia Hospital

1.2. Società del Gruppo Garofalo Healthcare

Il diagramma di seguito riportato illustra la struttura del Gruppo GHC al 30/06/2021 con indicazione della quota di partecipazione detenuta da Garofalo Health Care S.p.A. (di seguito, anche “GHC” o la “Società” o la “Capogruppo” o la “Holding”) in ciascuna delle società controllate:



(1) Unica partecipazione di minoranza consolidata con il metodo patrimoniale

1.3. Attività del Gruppo per settore

Il Gruppo è presente attraverso un'unica *business unit* nei seguenti settori⁽¹⁾:

- “Settore Ospedaliero”, che può essere suddiviso nei comparti acuzie, post-acuzie e prestazioni ambulatoriali; e

⁽¹⁾ Si segnala che in base alla normativa di talune Regioni in cui operano le strutture del Gruppo GHC, alcuni tipi di assistenza possono classificarsi nel Settore Ospedaliero ovvero nel Settore Territoriale e Socio-Assistenziale in modo diverso da quello genericamente identificato in altre Regioni. In particolare, l'assistenza erogata nei confronti di pazienti con disabilità da grave cerebrolesione acquisita (Reparti “SVP” – comi stati vegetativi persistenti) nella Regione Toscana viene identificata nell'ambito del Settore Ospedaliero, mentre nelle Regioni Liguria e Piemonte viene considerata nell'ambito del Settore Territoriale e Socio-Assistenziale. Inoltre, l'assistenza erogata in regime di lungodegenza nelle Regioni Lazio, Toscana, Emilia-Romagna, Veneto e Piemonte viene considerata nell'ambito del Settore Ospedaliero, mentre nella Regione Liguria è considerata nell'ambito del Settore Territoriale e Socio-Assistenziale

- “Settore Territoriale e Socio-Assistenziale”, che può essere suddiviso nei due comparti dei ricoveri in regime residenziale e delle prestazioni ambulatoriali distrettuali.

La seguente tabella offre una sintesi delle principali specialità erogate dal Gruppo distinte per settore e per comparto.

OSPEDALIERO			TERRITORIALE E SOCIO-ASSISTENZIALE		
ACUZIE	POST ACUZIE		PRESTAZIONI AMBULATORIALI	RICOVERI in regime residenziale	PRESTAZIONI AMBULATORIALI DISTRETTUALI
RICOVERI	LUNGODEGENZE	RIABILITAZIONE			
<p>Ampia gamma di specializzazioni nella terapia di pazienti acuti, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Cardiochirurgia -Cardiologia (clinica e interventistica) -Ortopedia -Diabetologia -Urologia -Otorinolaringoiatria -Chirurgia Generale -Chirurgia Vascolare -Ginecologia 	<p>Ricoveri non temporanei per pazienti affetti da:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Patologie croniche invalidanti -Patologie subacute dopo un precedente ricovero ospedaliero acuto che necessitano della prosecuzione della terapia per un certo periodo in ambiente protetto, al fine di raggiungere il completo recupero dello stato di salute o una stabilizzazione del quadro clinico 	<p>Trattamenti di riabilitazione, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Cardiologia -Neurologica -Neuro-motoria -Nutrizionale -Respiratoria 	<p>Prestazioni ambulatoriali, consultazioni e servizi di diagnostica, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Ecocardiografia doppler -Holter test -Ecodoppler vascolare -Scintigrafia miocardica -TAC -Ecografia -Risonanza -Medicina nucleare -Laboratorio analisi - Dialisi ambulatoriale 	<p>Assistenza e trattamenti di patologie specifiche, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Gravi disabilità -Soggetti con LIS (Locked-in Syndrome) o con Sclerosi Laterale Amiotrofica in fase terminale (Reparti "N.A.C." -Nuclei ad Alta Complessità Neurologica Cronica) -Disabilità complesse, prevalentemente motorie o clinico assistenziali e funzionali (Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria) -Pazienti con disabilità da grave cerebrolesione acquisita (Reparti "SVP" – Comi Stati Vegetativi Persistenti)⁽¹⁾ -Disordini psichiatrici e disturbi correlati all'assunzione di sostanze psicoattive 	<p>Prestazioni ambulatoriali, consultazioni e servizi di diagnostica erogate da Strutture non ospedaliere, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Ecocardiografia doppler -Holter test -Ecodoppler vascolare -Scintigrafia miocardica -TAC -Ecografia -Risonanza -Medicina nucleare -Laboratorio analisi -Medicina del Lavoro -PET-TAC -Odontoiatria

Si specifica che tali prestazioni sono erogate dal Gruppo GHC sia a favore di pazienti in regime di convenzione con il SSN che a favore di pazienti privati.

1.4. Breve descrizione delle Società del Gruppo GHC

Di seguito sono rappresentate le 26 strutture che compongono il Gruppo GHC alla data del 30 Giugno 2021, con indicazione della Regione e del comparto di attività.

Regioni italiane	Nr. Reporting Entities (17)	Nr. Strutture (26)	N. legal entities (persone giuridiche) (23)	Settore	
				Ospedaliero	Terr. / Socio Assistenziale
Veneto	• Villa Berica	1	1	✓	
	• CMSR Veneto Medica	1	1		✓
	• Sanimedica	1	1		✓
	• Villa Garda	1	1	✓	
	• Centro Medico S. Biagio ⁽¹⁾	1	2		✓
	• Clinica S. Francesco	1	1	✓	
Lombardia	• Xray One	1	1		✓
Friuli Venezia-Giulia	• Centro Medico Università Castrense	1	1		✓
Piemonte	• Eremo di Miazzina	2	1	✓	✓
Emilia Romagna	• Hesperia Hospital	1	1	✓	
	• Aesculapio	1	1		✓
	• Casa di Cura Prof. Nobili	1	1	✓	
	• Poliambulatorio Dalla Rosa Prati	1	1		✓
	• Ospedali Privati Riuniti	2	1	✓	
Toscana	• Rugani Hospital	1	1	✓	
Liguria	• Gruppo Fides ⁽²⁾	g ⁽³⁾	g ⁽⁴⁾		✓
Lazio	• Villa Von Siebenthal	1	1		✓

(1) Include Centro Medico S. Biagio S.r.l. e Bimar S.r.l.

(2) Escluse nr. 4 strutture fanno capo a «Il Fiocco srl» società partecipata da Fides Medica le cui informazioni finanziarie sono consolidate secondo il metodo del patrimonio netto.

(3) Strutture del Gruppo Fides: Residenza Le Clarisse, S. Marta, S. Rosa, Centro Riabilitazione, Villa S. Maria, Villa Del Principe, Le Note di Villa S. Maria, Villa Fernanda. Si segnala che alla data del 30 giugno S. Marta ha temporaneamente interrotto la propria attività per essere sottoposta ad un importante intervento di ristrutturazione, all'esito del quale, ottenuta l'autorizzazione al funzionamento, potrà avviare l'attività che, a tutti gli effetti, si qualificherà come nuova rispetto alla precedente (definitivamente trasferita presso Villa Fernanda)

(4) Legal entities del Gruppo Fides: Fides Medica S.r.l., Centro di Riabilitazione S.r.l., RoEMar S.r.l., Genia Immobiliare S.r.l., Prora S.r.l., Fides Servizi S.r.l.

➤ OVERVIEW DELLE STRUTTURE GHC OPERANTI NELLA REGIONE VENETO



Villa Berica (Vicenza – Veneto)



Ospedale polispecialistico, accreditato presso il Sistema Sanitario Nazionale (SSN), con focus sulla chirurgia generale e la medicina interna. Villa Berica è considerata un centro di eccellenza per la diabetologia, con particolare attenzione alla prevenzione e cura delle complicanze del diabete che colpisce gli arti inferiori (piede diabetico) e dal marzo 2018 è centro di riferimento nazionale AMIS (Anterior Minimally Invasive Surgery) per la chirurgia protesica dell'anca e centro di riferimento regionale per l'osteoporosi e malattie metaboliche dell'osso.

**CMSR Veneto Medica (Altavilla Vicentina, Vicenza – Veneto)**

Il Centro Medico Strumentale Riabilitativo è dedicato alla diagnostica delle immagini con l'impiego di tecnologie di ultima generazione, accreditato con il Sistema Sanitario Nazionale. Sono attivi anche un laboratorio di patologia clinica, il servizio di medicina dello sport, entrambi in regime di solvenza, un reparto di radiologia tradizionale, uno di medicina nucleare e un reparto di ecografia. È membro del Registro Nazionale della Miocardiopatia Ipertrofica. Sostiene e promuove, inoltre, progetti di ricerca anche per ciò che concerne la stenosi aortica, la valvola aortica bicuspidale (BAV) e l'identificazione dei criteri di normalità dell'aorta ascendente.

**Sanimedica (Vicenza e Altavilla Vicentina, Vicenza – Veneto)**

Sanimedica, che svolge l'attività esclusivamente con pazienti privati e non eroga prestazioni a carico del SSN, opera attraverso due strutture di proprietà: il Centro Medico Fisiomed e Sanimedica. Sanimedica, oltre al servizio di Medicina Sportiva, offre ai datori di lavoro un servizio di medicina del lavoro in adempimento agli obblighi di legge. Dal 1994 a oggi ha supportato numerose aziende operanti in tutti i settori industriali e amministrazioni pubbliche, grazie a una squadra formata esclusivamente da medici specialisti in medicina del lavoro, in collaborazione con qualificati studi di consulenza per la sicurezza.

**Villa Garda (località Garda, Verona – Veneto)**

Struttura sanitaria accreditata presso il SSN, specializzata nella riabilitazione cardiologica e riabilitazione nutrizionale. L'Unità Funzionale di Riabilitazione Nutrizionale di Villa Garda è stata la prima a implementare in Italia a metà degli anni Ottanta un trattamento riabilitativo intensivo ospedaliero per i pazienti con disturbi della nutrizione e dell'alimentazione. La Terapia Cognitivo Comportamentale per i Disturbi dell'Alimentazione (CBT-ED) sviluppata presso

la Casa di Cura Villa Garda per gli adolescenti affetti da anoressia nervosa, bulimia nervosa e altri disturbi dell'alimentazione, è stata messa a punto con la collaborazione dell'Università di Oxford, valutata in uno studio controllato e in tre studi di coorte ed è stata raccomandata dalle linee guida del National Institute for Health and Care Excellence (NICE) del 2017. Con la supervisione del gruppo di Villa Garda, sono stati implementati servizi clinici simili a quello della Casa di Cura Villa Garda in Norvegia, Svezia, Olanda, Danimarca, USA e Australia.



Centro Medico S. Biagio e Bimar (località Portogruaro, Venezia – Veneto)



ACQUISITA NEL 2019

Il Centro Medico San Biagio, operante nel comparto dei centri diagnostici, sia in regime di accreditamento con la Regione Veneto sia in regime privato, eroga prestazioni nel campo della diagnostica per immagini, della ecocardiografia, della chirurgia ambulatoriale oculistica, delle varici arti inferiori, della medicina dello sport e dell'odontoiatria. In particolare, la struttura rappresenta uno dei principali centri oculistici con oltre 5mila interventi l'anno di cataratta e 200 vitro-retine.

Bimar eroga esclusivamente prestazioni specialistiche in regime privato.



Clinica S. Francesco (località Verona – Veneto)



ACQUISITA NEL 2021

La Clinica San Francesco, struttura di rilevanza internazionale nel campo della chirurgia ortopedica robotica, è stata decretata Centro di Ortopedia Robotica Europea ("C.O.R.E.") nel 2013 e nell'ambito di tale ruolo effettua anche un'intensa attività di training, ospitando chirurghi provenienti da tutta Europa. All'interno della struttura, oltre a tanti esperti chirurghi, opera il Prof. Piergiuseppe Perazzini, pioniere europeo della tecnica robotica per gli interventi di protesi d'anca e di ginocchio; tale metodica, che prevede l'utilizzo di uno dei robot chirurgici più evoluti al mondo, è stata da lui introdotta in Europa a gennaio del 2011. All'interno della Clinica è, inoltre, accreditato un reparto di Day

Surgery, sia ortopedico sia chirurgico ed un reparto di riabilitazione funzionale.

La Clinica è altresì rinomata per la chirurgia plastica e ricostruttiva, rappresentando un polo di eccellenza nell'ambito della chirurgia senologica grazie alla presenza del Prof. Gino Rigotti, a cui si deve l'introduzione, nel mondo, della tecnica di ricostruzione della mammella mediante autotrapianto di tessuto adiposo. La Clinica San Francesco oltre ad erogare al suo interno prestazioni di diagnostica ambulatoriale, sia in regime di accreditamento che privatamente, dispone di un Centro Diagnostico ubicato sempre a Verona, in un'area diversa da quella in cui è collocata la Clinica; il Centro Diagnostico eroga prestazioni di specialistica ambulatoriale, diagnostica per immagini e fisioterapia, disponendo di attrezzature di ultimissima generazione. Anche tali prestazioni sono erogate sia in regime di accreditamento sia privatamente.

➤ OVERVIEW DELLE STRUTTURE GHC OPERANTI NELLA REGIONE LOMBARDIA



XRay One (località Poggio Rusco, Mantova – Lombardia)



ACQUISITA NEL 2020

XRay One, operante sia in regime di accreditamento con la Regione Lombardia sia in regime privato, eroga prestazioni di radiologia/diagnostica per immagini e prestazioni ambulatoriali di chirurgia generale, ortopedia e traumatologia, neurologia, dermosifilopatia, oculistica, cardiologia, gastroenterologia, chirurgia ed endoscopia digestiva, ostetricia e ginecologia, medicina fisica e riabilitazione, urologia. La struttura è inoltre dotata di attrezzature specialistiche di avanguardia, soprattutto nel campo dell'alta diagnostica di ultima generazione.

➤ OVERVIEW DELLE STRUTTURE GHC OPERANTI NELLA REGIONE FRIULI VENEZIA-GIULIA



Centro Medico Università Castrense (località S. Giorgio di Nogaro, Udine – Friuli-Venezia Giulia)



ACQUISITA NEL 2019

Il Centro Medico Università Castrense, operante sia in regime di accreditamento sia in regime privato, eroga prestazioni di chirurgia ambulatoriale oculistica, diagnostica per immagini, medicina dello sport e odontoiatria.

➤ **OVERVIEW DELLE STRUTTURE GHC OPERANTI NELLA REGIONE PIEMONTE**



L'Eremo di Miazzina (località Cambiasca, Verbano, Cusio, Ossola – Piemonte)



Casa di cura accreditata presso il SSN, opera sia nel Settore Ospedaliero, poiché offre la degenza ospedaliera di post-acuzie per tutte le patologie prevalenti nell'anziano e degli esiti di patologie oncologiche e cronico-degenerative, sia nel Settore Territoriale e Socio-Assistenziale. Nel 2013 è stato portato a compimento il progetto di realizzazione di una seconda struttura di circa mq 5.000, "l'Istituto Raffaele Garofalo", una casa di cura accreditata specializzata nel recupero e nella rieducazione funzionale intensiva di tipo neurologico, muscolo scheletrico, respiratorio, cardiologico e oncologico, che viene di seguito descritta.



Istituto Raffaele Garofalo (località Gravellona Toce, Verbano, Cusio, Ossola – Piemonte)



L'Istituto Raffaele Garofalo è una casa di cura accreditata attiva nelle specialità post-traumatiche e post-operatorie (post-acuzie) per il recupero e la rieducazione funzionale intensiva di tipo neurologico, muscolo scheletrico, respiratorio, cardiologico e oncologico. Vengono prestati trattamenti ambulatoriali in regime di accreditamento (pneumologia, laboratorio analisi, fisiokinesiterapia in palestra ed in acqua, diagnostica per immagini, oculistica, cardiologia) e di chirurgia ambulatoriale complessa di oculistica in regime privatistico. L'Istituto accoglie i pazienti nelle diverse fasi del loro percorso clinico (dalle strutture di ricovero, dal territorio o dal proprio domicilio) con un approccio terapeutico multi-specialistico grazie al personale altamente specializzato. L'Istituto è inoltre dotato di un poliambulatorio che eroga prestazioni specialistiche di diagnosi e cura, sia in accreditamento, sia privatamente, di due grandi palestre con attrezzature all'avanguardia e di una piscina.

➤ **OVERVIEW DELLE STRUTTURE GHC OPERANTI NELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**



Hesperia Hospital (Modena –Emilia-Romagna)



Ospedale privato ad indirizzo polispecialistico, accreditato presso il SSN, con reparti di alta specializzazione e sede di un centro toraco-cardiovascolare che offre anche prestazioni specialistiche di cardiocirurgia di rilevanza nazionale ed internazionale, affiancato da un laboratorio di emodinamica e di unità coronarica. La struttura è inoltre un importante centro di chirurgia della mano, centro di urologia di riferimento nazionale, sede didattica per la formazione dei medici specialisti per il trattamento dell'ipertrofia prostatica ed è inoltre accreditata a livello europeo come European Training Centre of Phlebology. Nel campo dell'ortopedia protesica vengono realizzati interventi anche bilaterali (ginocchio ed anca), di ricostruzione "tailor-made" attraverso tecniche di progettazione delle protesi in 3D ed interventi di rigenerazione biologica attraverso il trapianto delle cellule staminali nelle parti lesionate, garantendo quindi rapidità nei tempi di recupero ed un miglioramento sostanziale della qualità della vita.



Aesculapio (località S. Felice sul Panaro, Modena – Emilia-Romagna)



ACQUISITA NEL 2019

Aesculapio, il più grande centro poliambulatoriale dell'area nord della provincia di Modena anche caratterizzato come presidio sanitario territoriale, opera sia in regime di accreditamento con la Regione Emilia-Romagna sia in regime privato erogando prestazioni nelle principali branche di attività di specialistica ambulatoriale, tra le quali: radiologia, urologia, senologia, pediatria, pneumologia, ginecologia, ortopedia, oculistica, gastroenterologia, endocrinologia, ecografia, dietetica, dermatologia, risonanza magnetica, chirurgia, angiologia, cardiologia, diagnostica di laboratorio.

**Casa di cura Prof. Nobili (località Castiglione dei Pepoli, Bologna – Emilia-Romagna)**

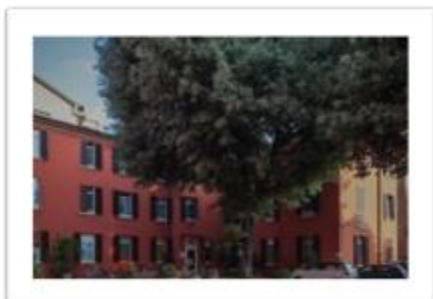
Struttura polispecialistica accreditata presso il SSN, svolge funzioni di ospedale per il territorio con un punto di primo intervento e servizio emergenza con ambulanza. La struttura dispone di reparti di ortopedia e traumatologia, chirurgia generale, medicina generale e lungodegenza. È inoltre un centro ambulatoriale multidisciplinare e centro dialisi. La Casa di Cura Prof. Nobili, antesignana nell'utilizzo nelle sale operatorie del filtro laminare a parete per la circolazione forzata, è dotata di un'area dedicata all'attività di diagnostica ambulatoriale, con attrezzature performanti e due risonanze magnetiche di ultima generazione.

**Poliambulatorio Dalla Rosa Prati (Parma – Emilia-Romagna)****ACQUISITA NEL 2019**

La realtà da oltre 50 anni opera con successo nel settore della fisiochinesiterapia (metodo di fisioterapia fondato sui movimenti del corpo) e della riabilitazione con standard qualitativi di eccellenza grazie all'impiego di tecnologie all'avanguardia e specialisti altamente qualificati. Il grande prestigio della struttura, unito alla tempestività e continuità dei servizi erogati, hanno permesso di consolidare negli anni il rapporto di partner accreditato con il SSN pubblico, rendendo possibile la nascita di un centro diagnostico che potrà divenire un punto di riferimento sia sul territorio nazionale che oltre confine: il Centro Diagnostico Europeo. Grazie ad un accordo con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, il Poliambulatorio fornisce un servizio di diagnosi di PET-TAC con strumentazione di ultimissima generazione (modello General Electric), accogliendo i pazienti dei comuni di Parma e Piacenza, con quasi 4mila esami l'anno. Il Poliambulatorio, che eroga circa 600 prestazioni al giorno, offre un'ampia gamma di servizi specialistici e un'area "Dental Clinic" dedicata alle cure dentali.



Ospedali Privati Riuniti (Bologna – Emilia-Romagna)



ACQUISITA NEL 2019

Ospedale Nigrisoli

L'ospedale sorge nel cuore di Bologna, all'interno di un parco di oltre 10.000 mq che assicura pace e tranquillità ai pazienti. L'Ospedale Privato Accreditato Nigrisoli è un presidio storico che offre un esteso servizio di ricovero, sia medico che chirurgico, oltre a numerose prestazioni di diagnostica strumentale e collabora ormai stabilmente con il vicino Policlinico Sant'Orsola per l'accoglienza di pazienti inviati quotidianamente dal Pronto Soccorso per esami diagnostici ed attività terapeutiche. La struttura offre prestazioni di ricovero nelle seguenti specialità: medicina generale, recupero e rieducazione funzionale, lungodegenza e riabilitazione estensiva, chirurgia generale, ortopedia, urologia. La struttura dispone di un'unità di riabilitazione per malattie rare neuromuscolari genetiche che da circa 20 anni ha l'obiettivo di prendersi cura di persone affette da questa patologia e che rappresenta l'unico centro di cura in un contesto di ospedalità privata accreditata. Tale unicità è il riflesso di percorsi personalizzati rivolti a persone ammalate attraverso l'utilizzo dei mezzi più efficienti nel contenere danni secondari associati a malattie ad alta complessità clinica, migliorandone la qualità e l'aspettativa di vita.



Villa Regina

Nata nel 1955 per volere del celebre chirurgo Gaetano Placitelli, la struttura sorge alle porte del centro storico di Bologna, immersa in un parco di 3.000 mq a ridosso della cornice verde dei Giardini Margherita. L'offerta sanitaria comprende numerosi servizi ambulatoriali e altrettante attività di ricovero, usufruibili sia in forma privata che in regime di accreditamento con il SSN. Le attività di ricovero si svolgono in modalità ordinaria o giornaliera (day surgery). Nell'ospedale si trovano le seguenti specialità: chirurgia generale, ortopedia, oculistica, ginecologia, medicina generale, otorinolaringoiatria, urologia, recupero e riabilitazione funzionale, lungodegenza.

➤ OVERVIEW DELLE STRUTTURE GHC OPERANTI NELLA REGIONE TOSCANA



Rugani Hospital (località Colombaio, Siena –Toscana)



Ospedale polispecialistico accreditato presso il SSN, che eroga servizi di ortopedia, urologia, oculistica, chirurgia generale, otorinolaringoiatria, riabilitazione motoria e diagnostica per immagini per l'erogazione di attività di ricovero e ambulatoriali. In particolare, la struttura è specializzata in chirurgia ortopedica attraverso l'utilizzo di sistemi personalizzati di inserimento protesi sotto controllo TAC e in chirurgia urologica con l'utilizzo del sistema HIFU⁽²⁾ associato alla Risonanza Magnetica per l'individuazione e la cura del carcinoma prostatico attraverso la chirurgia di precisione non invasiva.

➤ OVERVIEW DELLE STRUTTURE GHC OPERANTI NELLA REGIONE LIGURIA



Gruppo Fides Medica (Genova –Liguria)



Il Gruppo Fides Medica, accreditato presso il SSN e costituito da 8³ strutture socioassistenziali site nel territorio di Genova e provincia, cui sono da aggiungere le 4 di titolarità de Il Fiocco, opera nell'ambito della cura e della riabilitazione anche di persone anziane, nel trattamento di un'ampia varietà di malattie psichiatriche, inclusi i disturbi della nutrizione e nella cura di persone con disabilità acquisita. Di seguito si fornisce una sintetica descrizione delle singole strutture:

- 1) *Centro di riabilitazione;*
- 2) *Residenza Le Clarisse;*
- 3) *Residenza Santa Marta;*
- 4) *Residenza Santa Rosa;*
- 5) *Residenza riabilitativa psichiatrica Villa Santa Maria;*
- 6) *Centro terapeutico disturbi della alimentazione Villa del Principe;*
- 7) *REMS Villa Caterina;*
- 8) *Residenza riabilitativa psichiatrica Palazzo Fieschi;*

⁽²⁾ HIFU è l'acronimo di High Intensity Focused Ultrasound (Ultrasuoni Focalizzati ad Alta Intensità) e si riferisce ad una innovativa e molto precisa tecnica di terapia con la quale possono essere distrutte alcune forme tumorali, benigne e maligne, senza incisione chirurgica né inserimento di aghi o cateteri

⁽³⁾ Si segnala che al 30 giugno 2021 Santa Marta, a seguito del trasferimento dei pazienti presso la Residenza Protetta di nuova realizzazione denominata "Villa Fernanda", ha temporaneamente interrotto l'attività per essere sottoposta ad un importante intervento di ristrutturazione all'esito del quale, ottenuta l'autorizzazione al funzionamento, potrà avviare l'attività che, a tutti gli effetti, si qualificherà come nuova rispetto alla precedente definitivamente trasferita presso Villa Fernanda

- 9) *Residenza psichiatrica Skipper;*
- 10) *CUAP Le Note di Villa S. Maria;*
- 11) *CUAP Il Bozzello 1 e Il Bozzello 2*
- 12) *Residenza Villa Fernanda*

1) Centro di Riabilitazione

Struttura ad alta specializzazione post ospedaliera, suddiviso in tre unità operative, ciascuna adibita ad una specifica funzione: (i) presidio per le gravi cerebrolesioni acquisite, (ii) Residenza Sanitaria Assistenziale Riabilitativa (per ultrasessantacinquenni con deficit motori momentanei, che presentano quindi una parziale perdita di autonomia); (iii) Residenza Sanitaria Assistenziale di Mantenimento (per ultrasessantacinquenni non autosufficienti, che hanno perso totalmente o quasi la loro autonomia).

2) Residenza Le Clarisse

La struttura è rivolta a persone anziane con problemi di autonomia, che necessitano di aiuto, cura e assistenza in tutte le loro attività quotidiane. Le finalità terapeutiche sono suddivise in tre diverse tipologie: (i) riabilitazione (per persone con deficit motori momentanei), (ii) mantenimento (per persone totalmente non autosufficienti), (iii) residenza protetta (per persone parzialmente non autosufficienti).

3) Residenza Santa Marta⁴

La struttura eroga attività terapeutiche che si dividono in due categorie in base alla tipologia di utente: (i) unità operativa di mantenimento, rivolta a persone non autosufficienti, non in grado di svolgere le principali attività quotidiane e che pertanto necessitano di cure a maggiore intensità, 24 ore su 24 e (ii) unità operativa residenza protetta, rivolta invece a persone semiautonome, con autonomia residua, variabile in base alla situazione di salute.

4) Residenza Santa Rosa

Struttura di mantenimento e cura a lungo termine, rivolta a persone anziane con problemi di autonomia, che necessitano di cure e assistenza nelle loro attività quotidiane.

5) Residenza Riabilitativa Psichiatrica Villa Santa Maria

Comunità Terapeutica Riabilitativa per il trattamento di persone di maggiore età con esordi di disturbi del comportamento e disturbi della personalità. Nella struttura ci si prende cura di persone in fase clinica attiva attraverso prestazioni terapeutiche e riabilitative in regime di assistenza 24 ore su 24. La durata massima del programma terapeutico è di 36 mesi.

6) Centro terapeutico disturbi dell'alimentazione Villa del Principe

Villa del Principe è un Centro Terapeutico per la cura e la riabilitazione dei disturbi del comportamento alimentare, della personalità e affettivi. Le patologie trattate, così diverse tra loro, richiedono cure specifiche e personalizzate. Di conseguenza, nel centro sono previste più tipologie di ricovero (semiresidenziale o residenziale); l'approccio terapeutico è multidisciplinare, con un prezioso lavoro di équipe sanitaria volto a ottimizzare la cura adattandola alle condizioni di salute di ogni singolo utente.

7) REMS Villa Caterina

Prima REMS (Residenza per l'esecuzione delle misure di sicurezza) inaugurata in Regione Liguria per il trattamento di autori di reato affetti da disturbi mentali e considerati socialmente pericolosi. Gli assistiti sono persone che hanno bisogno di terapie riabilitative e socio-riabilitative continuative in regime di residenzialità, la cui durata è commisurata alla misura di sicurezza detentiva applicata dalla magistratura.

8) Residenza Riabilitativa Psichiatrica Palazzo Fieschi

⁽⁴⁾ Si segnala che al 30 giugno 2021 Santa Marta, a seguito del trasferimento dei pazienti presso la Residenza Protetta di nuova realizzazione denominata "Villa Fernanda", ha temporaneamente interrotto l'attività per essere sottoposta ad un importante intervento di ristrutturazione all'esito del quale, ottenuta l'autorizzazione al funzionamento, potrà avviare l'attività che, a tutti gli effetti, si qualificherà come nuova rispetto alla precedente definitivamente trasferita presso Villa Fernanda

Residenza Palazzo Fieschi è una Comunità Terapeutica Riabilitativa per il trattamento dei disturbi del comportamento e dei disturbi della personalità. Gli assistiti sono persone che hanno bisogno di cure e assistenza continuative in regime di residenzialità, la cui durata non può superare i 36 mesi.

9) Residenza Psichiatrica Skipper

Nella Residenza Skipper vengono accolte persone affette da disturbi del comportamento persistenti, che necessitano di cure continuative in una struttura fortemente protettiva e assistenziale. La struttura si occupa di persone non autosufficienti, che hanno già intrapreso un percorso di cura e riabilitazione psichiatrica e hanno raggiunto il loro massimo livello di autonomia ma che, nonostante questo, non possono essere lasciate sole e necessitano di cure e assistenza dedicata, senza limiti temporali.

10) CAUP Le Note di Villa S. Maria

La CAUP (Comunità Alloggio ad Utenza Psichiatrica) è una Struttura Residenziale Socio-Riabilitativa destinata a persone affette da disturbi del comportamento. Gli utenti della struttura hanno già affrontato un percorso riabilitativo raggiungendo importanti obiettivi e non necessitano di assistenza sanitaria continuativa, ma richiedono un periodo "cuscinetto" in cui possono ogni giorno migliorare la loro condizione aumentando la loro autonomia. Il modello terapeutico di riferimento è quindi quello della Comunità, dove gli ospiti possono vivere serenamente le loro giornate, con un controllo "leggero" da parte degli operatori, che sono comunque sempre disponibili e presenti in caso di necessità. La durata massima del soggiorno è di 1 anno.

11) CAUP Il Bozzello 1 e Il Bozzello 2

Struttura Residenziale Socio-Riabilitativa destinata a persone con disturbi del comportamento. Gli assistiti sono generalmente di età compresa tra i 40 e i 65 anni, soffrono di gravi disturbi del comportamento e necessitano di una presa in carico più leggera, che prevede un soggiorno in una struttura adeguata, prima di un eventuale ricovero più duraturo in altra struttura. La struttura si occupa di questo periodo transitorio, cercando di portare gli utenti verso il loro massimo grado di autonomia attraverso un periodo di cura di durata variabile.

12) Residenza Villa Fernanda

Residenza per anziani "Villa Fernanda" è un Presidio Sanitario Assistenziale dotato di una capacità ricettiva di n° 70 posti letto, inaugurata nel 2020 a seguito di un significativo lavoro di ristrutturazione di una ex scuola, che ha consentito di ricavare un ambiente adatto alle diverse esigenze delle persone anziane e che le possa accogliere favorendone la socializzazione, ma rispettando le loro abitudini.

La struttura si compone di; n. 16 posti letto dedicati all'assistenza di persone non autosufficienti parziali (NAP), in condizioni però di compiere ancora, con aiuto, le funzioni primarie, la cui presa in carico è a tempo indeterminato; n. 18 posti letto dedicati all'assistenza di persone non autosufficienti totali (NAT), bisognose di assistenza in tutte le funzioni comprese quelle primarie, la cui presa in carico è a tempo indeterminato; n. 18 posti letto dedicati all'assistenza di persone non autosufficienti totali (NAT), bisognose di assistenza in tutte le funzioni comprese quelle primarie, la cui presa in carico è a tempo indeterminato; n. 18 posti letto dedicati all'assistenza di persone non autosufficienti totali (NAT), bisognose di assistenza in tutte le funzioni comprese quelle primarie, la cui presa in carico è a tempo indeterminato.

➤ **OVERVIEW DELLE STRUTTURE GHC OPERANTI NELLA REGIONE LAZIO****Villa Von Siebenthal (località Genzano, Roma – Lazio)**

È una delle principali strutture neuropsichiatriche della Regione Lazio, accreditata presso il SSN ed accoglie pazienti inviati dai vari centri di Igiene Mentale del territorio. Nel 2015 è stata la prima struttura residenziale psichiatrica ad essere accreditata nella Regione Lazio per il trattamento psichiatrico “estensivo” per adolescenti e l’unica struttura a livello nazionale per il trattamento “intensivo” per adolescenti. La struttura effettua ricoveri a carattere volontario in regime di degenza ordinaria per disturbi mentali anche di pazienti adulti, sia in fase acuta che post-acuta, nonché inserimenti nella comunità terapeutico riabilitativa, per il recupero di pazienti con tossicodipendenze, sita al suo interno.

1.5. Azionisti rilevanti

Di seguito si riporta la struttura del capitale sociale di Garofalo Health Care S.p.A. alla data di pubblicazione della presente relazione con indicazione delle partecipazioni rilevanti nel capitale.

Azionisti Garofalo Health Care S.p.A.	Numero Azioni	% azioni con diritto di voto	Diritti di voto	% diritti di voto
Azionisti di controllo (*)	58,169,600	64.89%	58,169,600	63.52%
Mercato	31,468,139	35.11%	33,413,539	36.48%
Totale azioni con diritto di voto esercitabile in Assemblea	89,637,739	100.00%	91,583,139	100.00%
Azioni proprie (**)	562,261		(**)	
TOTALE:	90,200,000			

(*) include le partecipazioni detenute direttamente e indirettamente dall'Amministratore Delegato Maria Laura Garofalo. Vedere Comunicato Stampa del 1 marzo 2021

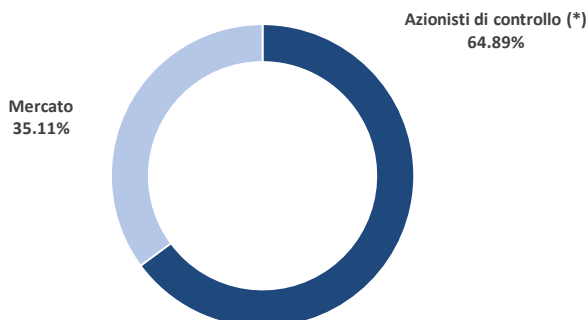
(**) Azioni proprie con diritto di voto sospeso al 30.06.2021

Azionisti Garofalo Health Care S.p.A. in possesso di una partecipazione superiore al 5%	Numero Azioni	% azioni con diritto di voto	Diritti di voto	% diritti di voto
Larama 98 S.p.A. (***)	45,516,000	50.78%	45,516,000	49.70%
Maria Laura Garofalo	10,773,000	12.02%	10,773,000	11.76%
PII 4 S.à.r.l. (****)	8,173,653	9.12%	8,173,653	8.92%

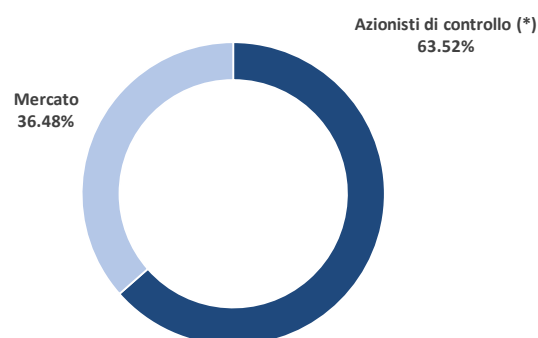
(***) soggetto riconducibile a Maria Laura Garofalo

(****) società veicolo del fondo Peninsula Investments II S.C.A.

Percentuale delle azioni con diritto di voto



Percentuale diritti di voto



Si ricorda che in conformità all'art. 127-quinquies del TUF, l'articolo 7 dello Statuto prevede che a ciascuna azione appartenuta al medesimo soggetto per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi a decorrere dalla data di iscrizione nell'elenco speciale appositamente istituito dalla Società (l'"Elenco") sono attribuiti due voti. In conformità all'articolo 127-quinquies, comma 7, del TUF, l'articolo 7 dello Statuto prevede che ai fini della maturazione del periodo di possesso continuativo necessario per la maggioranza del voto, relativamente alle azioni esistenti prima della Data di Avvio delle Negoziazioni è computato anche il possesso maturato anteriormente a tale momento e pertanto anteriormente alla data di iscrizione nell'Elenco. Per ulteriori informazioni si rinvia al Regolamento per il voto maggiorato disponibile sul sito internet della Società www.garofalohealthcare.com, ove sono altresì pubblicati, in conformità con quanto previsto dall'art. 143-quater del Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come integrato e modificato (il "Regolamento Emittenti"), i dati identificativi degli azionisti che hanno richiesto l'iscrizione nell'Elenco, con indicazione delle relative partecipazioni, comunque superiori alla soglia indicata dall'articolo 120, comma 2 del TUF, della data di iscrizione e della data di conseguimento della maggioranza del diritto di voto.

1.6. Andamento del titolo GHC nel corso del primo semestre 2021

La società Garofalo Health Care S.p.A. a far data dal 9 novembre 2018 è quotata sul mercato MTA organizzato e gestito

da Borsa Italiana S.p.A. e, a partire dal 25 marzo 2021, le azioni GHC sono state ammesse al segmento STAR– Segmento Titoli con Alti Requisiti.

Nel corso del primo semestre 2021 il titolo GHC ha registrato una variazione in termini assoluti del +4,1%⁵, performance che tuttavia incorpora anche gli effetti diluitivi (pari a ca. il 9%) derivanti dall’operazione di Accelerated Book Building realizzata dalla società il 26 gennaio 2021 e funzionale ad incrementare il flottante, oltre che a dotare la società di ulteriori risorse finanziarie (pari a ca. Euro 41 milioni) volte a supportare la strategia di crescita per linee esterne.

In considerazione di quanto sopra, la performance registrata dal titolo a far data dal 26 gennaio 2021 (giorno di consegna e pagamento delle nuove azioni emesse a servizio dell’aumento di capitale riservato) risulta pari al +11,5%⁶.

Si ricorda inoltre come dal giorno della sua quotazione, avvenuta il 9 novembre 2018 ad Euro 3,34 per azione, il titolo GHC abbia registrato una performance pari al +68,9% (calcolata alla data del 30 giugno 2021), attestandosi sempre al di sopra del prezzo di collocamento.

Si riporta di seguito uno schema di riepilogo dell’andamento del titolo GHC per il periodo di riferimento:

Principali indicatori borsistici relativi al primo semestre 2021 (Euro)	
Prezzo di offerta in sede di IPO il 9 novembre 2018	3,34
Prezzo di chiusura il 30 giugno 2021	5,64
Prezzo di chiusura il 4 gennaio 2021 (primo giorno di negoziazione dell’anno)	5,42
Prezzo di chiusura il 26 gennaio 2021 (giorno di emissione delle nuove azioni per ABB)	5,06
Numero di azioni ordinarie GHC al 30 giugno 2021	90.200.000
Numero di azioni ordinarie GHC al 4 gennaio 2021 ⁽⁷⁾	82.000.000
Azioni proprie detenute il 30 giugno 2021	562.261
Azioni ordinarie in circolazione il 30 giugno 2021	89.637.739
Azioni proprie detenute il 4 gennaio 2021	389.136
Azioni ordinarie in circolazione il 4 gennaio 2021	81.610.864
Capitalizzazione borsistica il 30 giugno 2021 ⁽⁸⁾	505.556.848
Capitalizzazione borsistica il 4 gennaio 2021 ⁽⁸⁾	442.330.883

1.7. Copertura del titolo GHC da parte di analisti finanziari

Alla data del 30 giugno 2021 il titolo GHC era coperto da 2 broker finanziari (Equita SIM e Mediobanca), che nel corso del semestre hanno seguito attivamente il Gruppo GHC con studi e analisi dedicate, mantenendo sempre la raccomandazione di acquisto (“Buy” / “Outperform”) sul titolo.

⁽⁵⁾ Calcolata come differenza tra il prezzo del titolo GHC alla data del 30 giugno 2021 (pari a Euro 5,64) e quello alla data del 4 gennaio 2021 – primo giorno di negoziazione dell’anno (pari a Euro 5,42)

⁽⁶⁾ Calcolata come differenza tra il prezzo del titolo GHC alla data del 30 giugno 2021 (pari a Euro 5,64) e quello alla data del 26 gennaio 2021 (pari a Euro 5,06)

⁽⁷⁾ Il numero di azioni ordinarie GHC è variato nel corso del semestre alla luce dell’operazione di aumento di capitale riservato di gennaio 2021

⁽⁸⁾ Calcolata al netto delle azioni proprie detenute dalla Società a quella data

2. ANDAMENTO DEL GRUPPO

2.1. Principali risultati economico-finanziari del Gruppo GHC

I risultati del primo semestre 2021, sebbene abbiano in parte risentito delle attività svolte a supporto del Sistema Pubblico – che condizionano il pieno utilizzo della capacità produttiva ed una programmazione operativa del tutto ordinata ed efficiente - evidenziano un significativo recupero sia in termini di ricavi che di Op.EBITDA rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il primo semestre 2020 è stato infatti caratterizzato, a partire dal mese di marzo, dalle restrizioni all'attività sanitaria introdotte dalle Autorità Locali e Nazionali per contrastare il diffondersi del virus.

Di seguito vengono presentati alcuni indicatori di performance economica, relativi al primo semestre 2021 posti a confronto con il medesimo semestre del 2020.

Si segnala che i dati di consuntivo del primo semestre 2021, nel confronto con il 2020, includono anche il pieno contributo di X Ray One s.r.l., struttura acquistata a Luglio 2020 ed il contributo per il periodo aprile-giugno di Clinica San Francesco S.P.A. acquisita il 9 aprile 2021.

Dati consolidati	2021		2020		2021 vs. 2020	
	Euro '000	%	Euro '000	%	Euro '000	%
Ricavi	133.473	100,0%	89.901	100,0%	43.573	48,5%
Totale costi operativi (escl. costi non core)	(108.728)	-81,5%	(78.675)	-87,5%	(30.053)	38,2%
Op. EBITDA Adjusted	24.745	18,5%	11.225	12,5%	13.520	120,4%
Costi non core ("Adjustments")	(2.486)	-1,9%	(1.682)	-1,9%	(803)	47,8%
Operating EBITDA	22.259	16,7%	9.543	10,6%	12.716	133,3%
Ammortamenti e svalutazioni	(6.921)	-5,2%	(5.499)	-6,1%	(1.422)	25,9%
Rettifiche di valore di attività e altri accantonamenti	(1.288)	-1,0%	(772)	-0,9%	(517)	66,9%
EBIT	14.050	10,5%	3.272	3,6%	10.778	329,4%
EBIT Adjusted	16.536	12,4%	4.955	5,5%	11.581	233,7%
Oneri finanziari netti	(1.481)	-1,1%	(1.259)	-1,4%	(222)	17,6%
Risultato ante imposte	12.570	9,4%	2.014	2,2%	10.556	524,2%
Risultato ante imposte Adjusted	15.055	11,3%	3.696	4,1%	11.359	307,3%
Imposte sul reddito	(2.796)	-2,1%	(765)	-0,9%	(2.031)	265,3%
Risultato netto	9.773	7,3%	1.248	1,4%	8.525	683,0%
Risultato di Gruppo	9.769	7,3%	1.249	1,4%	8.520	682,0%
Risultato di terzi	4	0,0%	(1)	0,0%	5	-468,5%

2.2. Analisi dei Ricavi consolidati 2021

Al 30 Giugno 2021 i ricavi consolidati di GHC sono pari a Euro 133.473 migliaia, in aumento del 48,5% rispetto a Euro 89.901 migliaia del primo semestre 2020.

L'incremento dei ricavi pari ad euro 43.573 migliaia è da ricondurre principalmente al recupero di produttività in quanto il semestre in commento non è stato particolarmente influenzato dagli effetti della pandemia legata al Covid 19 che invece aveva impattato significativamente il primo semestre 2020 a causa della sospensione delle attività ambulatoriali ed ospedaliere (avvenuta nel periodo marzo – giugno). L'incremento dei ricavi, inoltre, è da correlare anche alla variazione di perimetro per complessivi euro 12.713 migliaia in quanto beneficia del pieno contributo di X Ray one s.r.l acquisita nel mese di luglio dell'esercizio precedente e del contributo per il periodo aprile-giugno di Clinica San Francesco S.p.A. acquisita il 9 aprile 2021.

L'aumento dei ricavi beneficia inoltre: (i) per euro 1.001 migliaia della parziale compartecipazione del SSN per assorbire il maggior costo del lavoro legato al rinnovo del CCNL con decorrenza dal mese di Luglio dello scorso esercizio; (ii) per euro 861 migliaia del parziale rimborso degli extra costi covid⁹ sostenuti dalle società del Gruppo.

Ricavi consolidati in migliaia di Euro	1H21 Actual	1H20 Actual	1H21 vs. 1H20 Euro '000	1H21 vs. 1H20 %
Totale	133.473	89.901	43.573	+48,5%
di cui rimborso "extra-costi" Covid	861	-	861	n.m.
di cui compartecipazione SSR nell'ambito del rinnovo CCNL	1.001	-	1.001	n.m.
di cui X Ray One + Clinica San Francesco	12.713	-	12.713	n.m.

2.3. Analisi dei Costi operativi consolidati 2021

I costi operativi consolidati registrati nell'esercizio 2021, al netto dei costi non ricorrenti e non legati al core business, risultano pari a Euro 108.728 migliaia, in aumento di Euro 30.053 migliaia (+38,2%) rispetto a Euro 78.675 migliaia del 2020.

L'incremento dei costi operativi del primo semestre 2021 è da correlare principalmente sia ai maggiori volumi di produzione, sia alla variazione dell'area di consolidamento, con l'ingresso nel Gruppo di X Ray One e Clinica San Francesco. I costi operativi del primo semestre 2021 risentono inoltre del maggior costo del personale per effetto del rinnovo del CCNL AIOP relativo al personale non medico che decorrendo dal secondo semestre dell'esercizio precedente non ha avuto impatto sui costi del primo semestre 2020.

I costi non ricorrenti (c.d. Costi non core) afferiscono sia agli oneri sostenuti dalle società del Gruppo per fronteggiare l'emergenza Covid 19 che, al netto dei rimborsi ad esse riconosciuti, risultano pari ad euro 1.656 migliaia, sia ai costi M&A sostenuti per l'acquisizione di Clinica San Francesco pari ad euro 830 migliaia.

Nel semestre in commento le misure di prevenzione finalizzate a contenere la diffusione del virus SARS-COV-2 hanno comportato costi, al netto dei rimborsi riconosciuti, per euro 1.656 migliaia sostanzialmente in linea con euro 1.601 migliaia sostenuti nel primo semestre 2020.

2.4. Analisi dell'Operating EBITDA Adjusted consolidato 2021

Sul fronte della marginalità, l'Operating EBITDA Adjusted¹⁰ consolidato si è attestato a Euro 24.745 migliaia, in aumento di euro 13.520 migliaia (+120,4%) rispetto a Euro 11.225 migliaia del primo semestre 2020. Si deve precisare che il

⁽⁹⁾ Costi una tantum sostenuti dal Gruppo per far fronte all'emergenza Covid-19 e relativi alle spese sostenute per Dispositivi di Protezione Individuali ("DPI"), tamponi / test sierologici, spese di allestimento e gestione delle aree di Triage e dei percorsi dedicati per il distanziamento.

⁽¹⁰⁾ Tale indicatore rettifica l'Operating EBITDA per i costi non ricorrenti e non legati al core business

contributo delle acquisizioni di X Ray One e Clinica San Francesco al 30 giugno 2021 risulta essere pari ad euro 2.783 migliaia.

Complessivamente, nel primo semestre 2021 il margine Operating EBITDA Adjusted del Gruppo si è attestato al 18,5% in sensibile crescita rispetto al 12,5 % del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Op. EBITDA e Op. EBITDA Adj. consolidati <i>in migliaia di Euro</i>	1H2021 Actual	1H2020 Actual	1H2021 vs. 1H2020 Euro '000	1H2021 vs. 1H2020 %
Op. EBITDA Reported	22.259	9.543	12.716	133,3%
+ <i>extra-costi Covid (netto rimborsi)</i>	1.656	1.601	55	-
+ <i>costi M&A</i>	830	81	749	-
Op. EBITDA Adjusted	24.745	11.225	13.520	120,4%
<i>di cui contributo XRay One e Clinica S. Francesco</i>	2.783	-	2.783	-
<i>Op. EBITDA Reported Margin (%)</i>	16,7%	10,6%	-	-
<i>Op. EBITDA Adjusted Margin (%)</i>	18,5%	12,5%	-	-

2.5. Analisi dell'EBIT e dell'EBIT Adjusted Consolidato 2021

L'EBIT Adjusted nel 2021 è stato pari a Euro 16.536 migliaia, in aumento di Euro 11.581 migliaia rispetto a Euro 4.955 migliaia del 2020 (233,7%).

Tale risultato risente di ammortamenti e svalutazioni di competenza dell'esercizio per Euro 6.921 migliaia, in aumento di Euro 1.422 migliaia rispetto al semestre dell'anno precedente per effetto principalmente della variazione di perimetro, oltre che di rettifiche di valore e altri accantonamenti per Euro 1.288 migliaia, con un incremento di Euro 517 migliaia rispetto al primo semestre 2020. L'aumento delle rettifiche di valore e altri accantonamenti rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente è ascrivibile principalmente all'effetto combinato dei seguenti fenomeni: (i) contenuto incremento dei rischi sanitari per euro 55 migliaia (eccedenza di accantonamenti rispetto ai rilasci); (ii) maggiori accantonamenti netti relativi a rischi ASL per euro 206 migliaia; (iii) decrementi dei rilasci per i rischi su crediti per euro 120 migliaia (iv) maggiori accantonamenti per altri rischi principalmente di natura giuslavoristica per euro 135 migliaia.

2.6. Analisi del Risultato Netto Consolidato 2021

Il Risultato netto si è attestato a Euro 9.773 migliaia, con un incremento pari a Euro 8.525 migliaia rispetto a Euro 1.248 migliaia del 2020.

Tale valore tiene conto di oneri finanziari netti per Euro 1.481 migliaia, in aumento di Euro 222 migliaia rispetto al 2020 principalmente ascrivibile alla variazione dell'area di consolidamento e di imposte pari a Euro 2.796 migliaia in aumento di Euro 2.031 migliaia rispetto al 2020 principalmente ascrivibile al miglioramento del risultato ante imposte.

2.7. Principali risultati economici del periodo dati pro-forma

Al fine di fornire un'adeguata comparabilità dei risultati aziendali del semestre rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, di seguito sono inoltre forniti anche i prospetti relativi al primo semestre 2021 e 2020 Pro-Forma¹¹, ovvero prospetti elaborati dando effetto retroattivo al 1° gennaio 2021 all'acquisizione di Clinica San Francesco (avvenuta il 9 aprile 2021) e dando effetto retroattivo al 1° gennaio 2020 all'acquisizione di XRay One (avvenuta il 23 luglio 2020).

Si precisa che nella presente Relazione sulla Gestione, in aggiunta agli indicatori previsti dagli schemi di bilancio e conformi agli International Financial Reporting Standards (IFRS), sono esposti anche alcuni indicatori alternativi di performance (IAP) utilizzati dal Management per monitorare e valutare l'andamento del Gruppo. La determinazione

⁽¹¹⁾ Tali prospetti Pro-Forma sono stati elaborati su base volontaria e fatti oggetto di procedure concordate con la società di revisione in accordo con l'International Standard of Related Services ("ISRS") 4400 emanato dallo IAASB

puntuale degli indicatori IAP di seguito esposti è riportata in una specifica sezione della presente relazione, cui si rimanda per ogni ulteriore approfondimento.

Dati consolidati	2021		2020		2021 vs. 2020	
	Euro '000	%	Euro '000	%	Euro '000	%
Ricavi	141.829	100,0%	92.801	100,0%	49.028	52,83%
Totale costi operativi (escl. costi non core)	-115.830	-81,7%	-81.371	-87,7%	-34.459	42,3%
Op. EBITDA Adjusted	25.999	18,3%	11.430	12,3%	14.569	127,5%
Costi non core ("Adjustments")	-2.486	-1,8%	-1.682	-1,8%	-804	47,8%
Operating EBITDA	23.513	16,6%	9.748	10,5%	13.765	141,2%
Ammortamenti e svalutazioni	-8.239	-5,8%	-5.836	-6,3%	-2.403	41,2%
Rettifiche di valore di attività e altri accantonamenti	-1.325	-0,9%	-772	-0,8%	-553	71,6%
EBIT	13.949	9,8%	3.140	3,4%	10.809	344,2%
EBIT Adjusted	16.435	11,6%	4.822	5,2%	11.613	240,8%
Oneri finanziari netti	-1.668	-1,2%	-1.387	-1,5%	-281	20,3%
Risultato ante imposte	12.281	8,7%	1.753	1,9%	10.528	600,6%
Risultato ante imposte Adjusted	14.767	10,4%	3.435	3,7%	11.332	329,9%
Imposte sul reddito	-2.768	-2,0%	-678	-0,7%	-2.090	308,3%
Risultato netto	9.513	6,7%	1.076	1,2%	8.437	784,1%
Risultato di Gruppo	9.509	6,7%	1.077	1,2%	8.432	782,9%
Risultato di terzi	4	0,0%	-1	0,0%	5	-500,0%

2.8. Situazione Patrimoniale e Finanziaria

Si riporta qui di seguito la struttura patrimoniale consolidata sintetica del Gruppo al 30 Giugno 2021, confrontata con l'analoga situazione al 31 dicembre 2020.

Dati consolidati Impieghi	2021	2020	Δ vs 2020
	Giugno	Dicembre	Euro '000
Avviamento	91.323	54.438	36.885
Immobilizzazioni materiali e immateriali	327.702	300.261	27.441
Immobilizzazioni finanziarie	1.037	1.164	(127)
I Capitale Fisso	420.062	355.862	64.200
Crediti Commerciali	68.605	61.411	7.194
Rimanenze	3.938	3.487	450
Debiti Commerciali	(42.295)	(35.857)	(6.438)
Capitale Circolante Netto Operativo	30.247	29.040	1.207
Altre attività/passività	(23.439)	(18.245)	(5.194)
II Capitale Circolante Netto	6.808	10.795	(3.987)
Imposte differite nette	(41.693)	(42.647)	954
Fondi	(23.715)	(23.099)	(616)
III Totale Impieghi (CAPITALE INVESTITO NETTO)	361.462	300.911	60.551
IV Indebitamento finanziario netto	108.053	97.691	10.362
Patrimonio netto di terzi	71	66	4
Patrimonio netto del Gruppo	253.339	203.155	50.184
V Patrimonio Netto	253.409	203.221	50.188
VI Totale Fonti di finanziamento	361.462	300.911	60.551

Il Capitale fisso al 30 Giugno 2021 è pari a Euro 420.062 migliaia, con un incremento di Euro 64.200 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020 determinato principalmente dai seguenti fenomeni: (i) incremento della voce "Avviamento" per Euro 36.885 migliaia in quanto la Purchase Price Allocation della società Clinica San Francesco acquisita il 9 aprile 2021 è ancora preliminare e pertanto la voce in commento ha natura ancora provvisoria; (ii) incremento netto delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per Euro 27.441 migliaia. Tale variazione è riconducibile per Euro 24.680 migliaia agli investimenti netti delle immobilizzazioni materiali (di cui euro 15.195 relativi agli immobili strumentali acquistati da parte di GHC Project 6 nell'ambito dell'operazione di acquisizione di Clinica San Francesco) e per Euro 9.337 migliaia alla variazione del perimetro, al netto degli ammortamenti del periodo pari ad Euro 6.621 migliaia. Le immobilizzazioni Immateriali registrano complessivamente un incremento netto pari ad euro 66 migliaia.

Il Capitale circolante netto operativo registra complessivamente un incremento netto pari ad Euro 1.207 migliaia: più nel dettaglio l'incremento dei crediti commerciali pari ad Euro 7.194 migliaia è ascrivibile all'ingresso nel perimetro del Gruppo GHC di Clinica San Francesco per Euro 5.711 migliaia. Parimenti, l'incremento delle rimanenze pari ad euro 450 migliaia è attribuibile alla variazione dell'area di consolidamento per euro 413 migliaia mentre per quanto attiene i debiti commerciali la variazione di Euro 6.438 migliaia è ascrivibile alla variazione di perimetro per euro 5.688 migliaia. In altri termini, l'incremento netto della voce in esame pari ad Euro 1.207 migliaia è ascrivibile per Euro 770 migliaia al perimetro già in essere al 31.12.2020 e per Euro 436 migliaia all'ingresso nel perimetro del Gruppo GHC di Clinica San Francesco.

Le altre attività e passività registrano un incremento di Euro 5.194 migliaia principalmente ascrivibile ai seguenti effetti: (i) decremento delle altre attività derivante dall'utilizzo del credito Ires della capogruppo per euro 1.560 migliaia circa per il pagamento dei debiti verso l'erario delle società rientranti in Consolidato Fiscale e Nazionale; (ii) incremento delle

altre passività per Euro 3.486 migliaia riconducibile principalmente all'incremento dei debiti verso dipendenti ascrivibile sia all'aumento del costo del personale correlato ai maggiori volumi di produzione (ad. es minor ricorso ad utilizzo delle ferie maturate e non godute, maggior ricorso a straordinari ed all'accantonamento per il rateo tredicesima) sia all'ingresso nel perimetro del Gruppo di Clinica san Francesco.

Il capitale circolante netto, quindi, registra un decremento netto pari ad Euro 3.987 migliaia per effetto delle variazioni del circolante netto operativo e della variazione delle altre attività e passività descritte in precedenza.

Le imposte differite nette registrano un decremento ascrivibile principalmente all'ingresso nel perimetro di consolidamento di Clinica San Francesco S.p.A.

I fondi al 30 giugno 2021 registrano un incremento pari ad euro 616 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020 da attribuire principalmente a: (i) incremento netto del fondo TFR per complessivi euro 289 migliaia (ii) incremento dei fondi rischi per complessivi euro 327 migliaia. Più in dettaglio la variazione dei fondi rischi è da ricondurre ai seguenti effetti combinati: (i) accantonamenti netti (eccedenza di accantonamenti sui rilasci) per euro 1.288 migliaia riconducibili principalmente per euro 647 migliaia alle cause sanitarie e per euro 459 migliaia ai rischi ASL (ii) variazioni di perimetro per complessivi euro 440 migliaia (iii) agli utilizzi patrimoniali per euro 1.402 migliaia (relativi per euro 783 migliaia alle cause sanitarie e per Euro 293 migliaia ai rischi ASL).

Il Capitale Investito Netto al 30 Giugno 2021 si attesta a Euro 361.462 migliaia, con un incremento di Euro 60.551 migliaia rispetto a Euro 300.911 migliaia del 31 dicembre 2020 dovuto principalmente all'aumento del Capitale fisso pari ad Euro 64.200 migliaia parzialmente compensato dalla riduzione del capitale circolante netto per Euro 3.987 migliaia.

Al 30 Giugno 2021 la Posizione Finanziaria Netta (PFN) del Gruppo Garofalo Health Care risulta pari a Euro 108.053 migliaia con un indebitamento finanziario Lordo pari a Euro 153.501 migliaia, Crediti finanziari correnti per Euro 239 migliaia e liquidità per Euro 45.371 migliaia. La PFN, quindi, registra un incremento di Euro 10.362 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020. Tale variazione è ascrivibile principalmente all'effetto combinato dell'aumento di capitale pari ad euro 41.820 migliaia avvenuto nel mese di gennaio 2021 mediante la procedura di accelerated bookbuilding e dell'acquisizione della partecipazione in Clinica San Francesco nonché degli immobili strumentali.

Il Patrimonio netto di Gruppo al 30 Giugno 2021 è pari a Euro 253.409 migliaia, registra un incremento rispetto al 31 dicembre 2020 pari ad Euro 50.188 migliaia riconducibile principalmente all'aumento di capitale sociale richiamato in precedenza (al netto dei relativi costi di transazione) oltre che del risultato di periodo.

Posizione Finanziaria Netta

L'indebitamento finanziario netto è stato determinato secondo lo schema previsto dalla Raccomandazione ESMA/2013/319 e alla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006. Si riporta, di seguito, il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020.

Dati consolidati	2021 Euro '000	2020 Euro '000	Δ vs 2020 Euro '000
A Cassa	279	140	138
B Disponibilità liquide	45.051	24.670	20.382
C Titoli detenuti per la negoziazione	41	41	-
D Liquidità (A) + (B) + (C)	45.371	24.851	20.520
E Crediti finanziari correnti	239	88	151
F Debiti bancari correnti	10.846	12.179	- 1.333
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	20.778	16.894	3.884
H Altri debiti finanziari correnti	4.526	3.709	818
I Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	36.151	32.782	3.369
J Indebitamento finanziario netto corrente (I) - (E) - (D)	- 9.459	- 7.843	- 17.302
K Debiti bancari non correnti	92.736	68.067	24.669
L Obbligazioni emesse			-
M Altri debiti non correnti	24.432	21.456	2.976
N Passività per strumenti finanziari derivati non correnti	344	326	18
O Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M) + (N)	117.512	89.848	27.663
P Indebitamento finanziario netto (J) + (O)	108.053	97.691	10.362

Di seguito viene illustrato un commento alle principali variazioni rispetto al 31 dicembre 2020 delle voci che compongono la Posizione Finanziaria netta.

Come evidenziato dalla tabella sopra riportata si evidenzia un incremento della Liquidità pari ad euro 20.520 migliaia riconducibile principalmente dalla cassa generata nel periodo in esame oltre che dall'aumento di capitale avvenuto in nel mese di gennaio 2021 descritto in precedenza ed in parte impiegata nell'ambito dell'operazione di acquisizione della Clinica San Francesco.

L'indebitamento finanziario corrente registra un incremento pari ad euro 3.369 migliaia riconducibile principalmente all'aumento della quota a breve dell'indebitamento non corrente per euro 3.884 migliaia: tale trend è da attribuire sostanzialmente alla riclassifica della quota dei finanziamenti non correnti nella quota esigibile entro i prossimi dodici mesi per euro 8.614 migliaia, all'accensione di nuovi mutui per Euro 1.740, al rimborso delle quote in scadenza per Euro 8.624, all'accollo dei mutui per Euro 877 migliaia e alla variazione di perimetro al 30 giugno 2021 pari ad euro 1.261 migliaia .

L'indebitamento finanziario non corrente evidenzia un incremento di euro 27.664 migliaia ascrivibile principalmente all'aumento dei debiti bancari non correnti pari ad euro 24.670 migliaia. Tale variazione è da correlare all'effetto combinato della riclassifica della quota di debito esigibile nell'esercizio successivo per Euro 8.614 migliaia, dell'accensione di nuovi finanziamenti per Euro 22.740 migliaia, dell'accollo di mutui per Euro 5.263 migliaia e alla variazione di perimetro al 30 giugno 2021 per Euro 5.280 migliaia.

2.9. Sintesi dei principali Indicatori Alternativi di Performance riportati per il Gruppo GHC e modalità di elaborazione

Il Gruppo GHC utilizza alcuni Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"), che non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS, per consentire una migliore valutazione dell'andamento del Gruppo. Tali Indicatori Alternativi di Performance, sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo e determinati in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance emessi dall'ESMA/2015/1415 ed adottati dalla CONSOB con comunicazione n. 92543 del 3 dicembre 2015. Gli indicatori IAP contenuti nella presente Relazione si riferiscono solo alla performance del periodo contabile oggetto della presente Relazione Finanziaria

semestrale e dei periodi posti a confronto e non alla performance attesa del Gruppo e non devono essere considerati sostituitivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS).

Di seguito la definizione degli indicatori alternativi di performance utilizzati nella presente Relazione:

Operating EBITDA Adjusted

Tale indicatore, che rettifica l'Operating EBITDA per i costi non legati al core business sostenuti dalla Società e relativi agli "extra-costi Covid" prima definiti nonché ai costi M&A sostenuti per le operazioni di acquisizione, è rappresentato al fine di offrire un confronto su basi omogenee con l'esercizio 2020.

L'Operating EBITDA Adjusted al 30 giugno 2021 si è attestato a Euro 24.745 migliaia, in aumento del 120,4% rispetto a Euro 11.225 migliaia dell'esercizio precedente, che risente tuttavia dell'effetto della sospensione obbligatoria delle attività imposta a partire dal mese di marzo per contrastare l'emergenza Covid. Su base Pro-Forma, l'Operating EBITDA Adjusted risulterebbe pari a Euro 25.999 migliaia, da confrontarsi con Euro 11.430 migliaia del 1H2020 (+127,5%).

Dati consolidati	1H'21 Actual	1H'20 Actual	1H'21 Pro-Forma	1H'20 Pro-Forma
	Euro '000	Euro '000	Euro '000	Euro '000
Operating EBITDA	22.259	9.543	23.513	9.748
Costi non core ("Adjustments")	2.486	1.682	2.486	1.682
Operating EBITDA Adjusted	24.745	11.225	25.999	11.430

EBIT Adjusted

Tale indicatore, che rettifica l'EBIT per i costi non core precedentemente descritti, è rappresentato al fine di offrire un confronto su basi omogenee con l'esercizio 2020. Nel confronto con il semestre precedente, l'EBIT Adjusted mostra un incremento di Euro 11.581 migliaia (+233,7%). Su base Pro-Forma, l'EBIT Adjusted si sarebbe invece attestato a Euro 16.435 migliaia, in aumento di Euro 11.612 migliaia (+240,7%) rispetto al dato 2020 pari a Euro 4.823 migliaia.

Dati consolidati	1H'21 Actual	1H'20 Actual	1H'21 Pro-Forma	1H'20 Pro-Forma
	Euro '000	Euro '000	Euro '000	Euro '000
EBIT	14.050	3.272	13.949	3.140
Costi non core ("Adjustments")	2.486	1.682	2.486	1.682
EBIT Adjusted	16.536	4.955	16.435	4.823

Margine Operating EBITDA Adjusted

Il margine Operating EBITDA Adjusted viene calcolato come rapporto tra l'Operating EBITDA Adjusted ed i ricavi. Al 30 giugno 2021 il margine Operating EBITDA Adjusted del Gruppo, che rettifica l'Operating EBITDA dei costi non core, si è attestato al 18,5% rispetto al 12,5% del 1H2020. Il margine Operating EBITDA Adjusted del 1H2021 Pro-Forma si sarebbe invece attestato al 18,3%, da confrontarsi con il 12,3% del 1H2020 Pro-Forma.

Dati consolidati	1H'21 Actual	1H'20 Actual	1H'21 Pro-Forma	1H'20 Pro-Forma
	Euro '000	Euro '000	Euro '000	Euro '000
Operating EBITDA Adjusted	24.745	11.225	25.999	11.430
Ricavi	133.473	89.901	141.829	92.801
Margine Operating EBITDA Adjusted	18,5%	12,5%	18,3%	12,3%

EBIT e Operating EBITDA

Si riporta di seguito la riconciliazione tra l'Utile netto consolidato del Gruppo, l'EBIT e l'Operating EBITDA consolidati per il 1H2021 e il 1H2020, sia su base Actual che su base Pro-Forma.

Dati consolidati	1H'21 Actual	1H'20 Actual	1H'21 Pro-Forma	1H'20 Pro-Forma
	Euro '000	Euro '000	Euro '000	Euro '000
Utile Netto	9.773	1.248	9.513	1.076
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.796	765	2.768	678
Valutazione partecipazioni a Patrimonio Netto	(113)	(101)	(113)	(101)
Oneri finanziari	1.638	1.361	1.826	1.489
Proventi finanziari	(45)	(1)	(45)	(1)
EBIT	14.050	3.272	13.949	3.140
Ammortamenti e accantonamenti	6.921	5.499	8.239	5.836
Rettifiche di valore e altri accantonamenti	1.288	772	1.325	772
Operating EBITDA	22.259	9.543	23.513	9.748

Indebitamento Finanziario Netto / Patrimonio Netto

Di seguito si riporta il rapporto tra l'Indebitamento Finanziario Netto (come già definito nelle sezioni precedenti) e il Patrimonio Netto di Gruppo.

Dati consolidati	1H2021	FY2020
	Euro '000	Euro '000
Indebitamento finanziario netto	107.891	97.691
Patrimonio Netto	253.529	203.222
Rapporto tra Indebitamento finanziario netto e Patrimonio Netto	0,4	0,5

3. ANDAMENTO DEL SETTORE

3.1. Composizione ed evoluzione della spesa sanitaria pubblica Italiana (highlights tratti dal Report OASI)

La Società riporta periodicamente l'evoluzione e la composizione della spesa sanitaria pubblica in Italia, prendendo a riferimento dati pubblici comunicati in report di settore specialistici ed altamente accreditati quali il Report OASI. Il Report OASI più aggiornato disponibile (pubblicato nel 2020 e relativo ai dati 2019) è stato già riportato dalla Società nella Relazione sulla Gestione al 31.12.2020, cui quindi si chiede di fare riferimento per ogni ulteriore dettaglio.

3.2. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ("PNRR")

Nel mese di aprile 2021 il Governo italiano ha redatto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ("PNRR"), ovvero il documento che illustra alla Commissione Europea le modalità e gli ambiti di intervento con i quali l'Italia intende investire i fondi che arriveranno nell'ambito del programma Next Generation EU predisposto alla luce della grave situazione emergenziale conseguente il diffondersi della pandemia da Covid-19 a partire dal 2020.

Il PNRR raggruppa i progetti di investimento in 16 componenti, a loro volta raggruppate in 6 missioni (Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Coesione e inclusione; Salute).

In particolare, la Missione n. 6 si articola in due componenti:

1. Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale

Gli interventi di questa componente intendono rafforzare le prestazioni erogate sul territorio grazie al potenziamento e alla creazione di strutture e presidi territoriali (come le Case della Comunità e gli Ospedali di Comunità), il rafforzamento dell'assistenza domiciliare, lo sviluppo della telemedicina e una più efficace integrazione con tutti i servizi socio-sanitari.

2. Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale

Le misure incluse in questa componente consentiranno il rinnovamento e l'ammodernamento delle strutture tecnologiche e digitali esistenti, il completamento e la diffusione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), una migliore capacità di erogazione e monitoraggio dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) attraverso più efficaci sistemi informativi. Rilevanti risorse sono destinate anche alla ricerca scientifica e a favorire il trasferimento tecnologico, oltre che a rafforzare le competenze e il capitale umano del SSN anche mediante il potenziamento della formazione del personale.

Di seguito si riporta una tabella di sintesi degli investimenti previsti in relazione alla Missione n.6 per complessivi Euro 15,63 miliardi (da impiegare nel periodo 2021-2026).

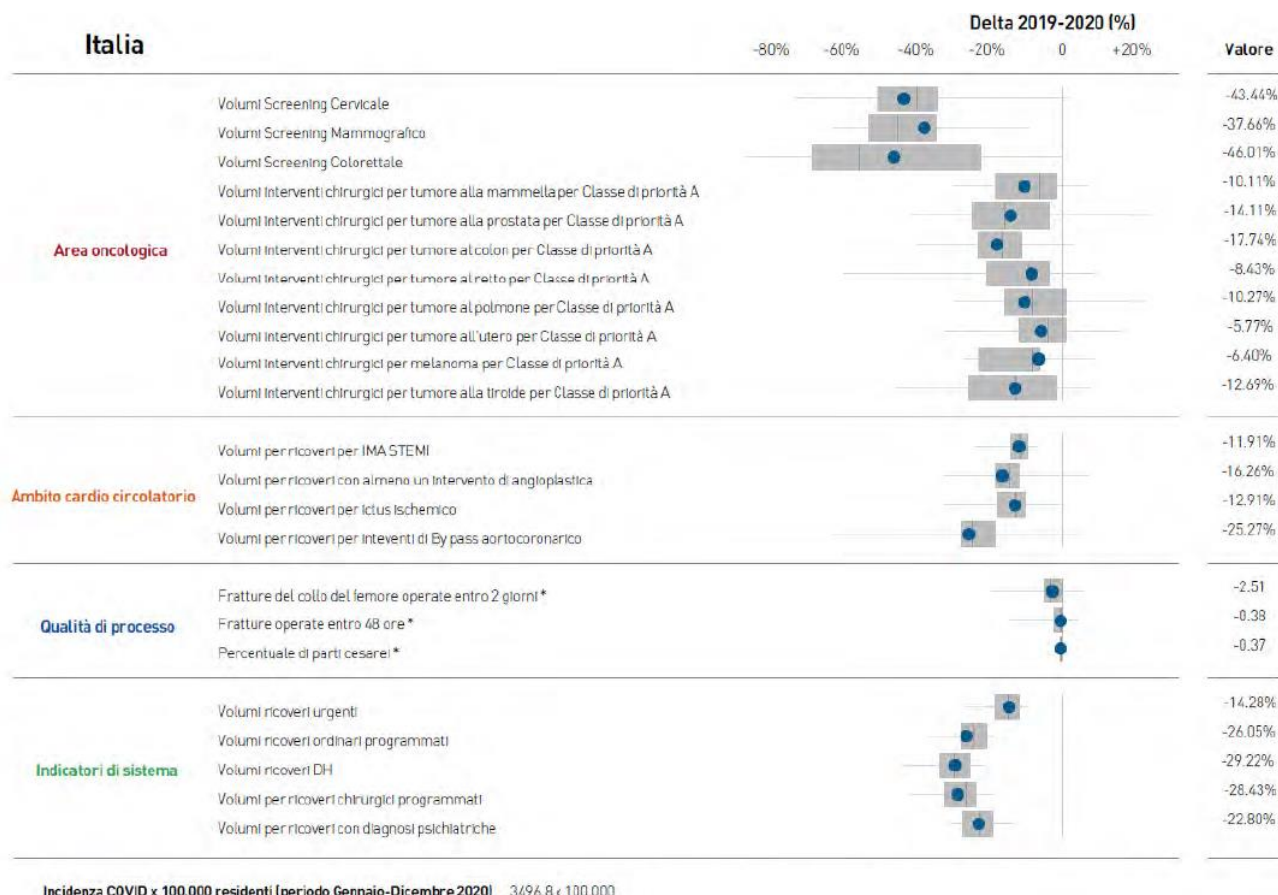
Componenti della Missione n. 6	Principali direttrici e rationale degli investimenti
<p align="center">Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale (Euro 7,0 miliardi)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziare il SSN, allineando i servizi ai bisogni delle comunità e dei pazienti, anche alla luce delle criticità emerse durante l'emergenza pandemica. - Rafforzare le strutture e i servizi sanitari di prossimità e i servizi domiciliari - Sviluppare la telemedicina e superare la frammentazione e la mancanza di omogeneità dei servizi sanitari offerti sul territorio; - Sviluppare soluzioni di telemedicina avanzate a sostegno dell'assistenza domiciliare
<p align="center">Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale (Euro 8,63 miliardi)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare una sanità pubblica che valorizzi gli investimenti nel sistema salute in termini di risorse umane, digitali, strutturali, strumentali e tecnologici - Rafforzare la ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario - Potenziare e innovare la struttura tecnologica e digitale del SSN a livello Centrale e Regionale, al fine di garantire un'evoluzione significativa delle modalità di assistenza sanitaria, migliorando la qualità e la tempestività delle cure; valorizzando il ruolo del paziente come parte attiva del processo clinico-assistenziale; e garantendo una maggiore capacità di governance e programmazione sanitaria guidata dalla analisi dei dati, nel pieno rispetto della sicurezza e della tutela dei dati e delle informazioni

3.3. Ulteriori interventi normativi nel Settore

Con riferimento alla recente normativa emanata nel corso dell'anno 2021 per fronteggiare gli effetti legati al Covid 19 si evidenzia che alcuni decreti (Decreto Cura Italia, Decreto Sostegni e Sostegni bis) prevedono interventi finalizzati ad incrementare la spesa sanitaria e che potrebbero tradursi nella possibilità per il Gruppo GHC di erogare ulteriori prestazioni sanitarie a supporto del servizio sanitario nazionale.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si segnala l'intervento normativo finalizzato alla riduzione delle liste d'attesa rappresentato dal Decreto-Legge n. 104 del 2020 con cui è stato incrementato il Fabbisogno Sanitario Nazionale di 478,2 milioni di euro vincolati al riassorbimento delle prestazioni ambulatoriali e di screening e il recupero dei ricoveri ospedalieri non effettuati a causa della pandemia COVID-19.

A supporto di quanto sopra, con particolare riferimento al tema delle liste d’attesa, di seguito si riporta l’elaborazione recentemente pubblicata da Agenas (“La resilienza dei servizi sanitari regionali e delle prestazioni non erogate a causa dell’emergenza Covid-19 - Focus sulle prestazioni ospedaliere erogate nel 2020”) che evidenzia un calo significativo delle prestazioni erogate in Italia nel 2020 rispetto al 2019, con un totale di 1,3 milioni di ricoveri e 144,5 milioni di prestazioni di specialistica ambulatoriale in meno - ciò a sottolineare l’entità del pesante impatto indiretto della pandemia - che dovranno pertanto necessariamente essere recuperate nel prossimo futuro.



4. INVESTIMENTI

4.1 Investimenti di natura ricorrente

Nel corso del 2021 il Gruppo ha realizzato investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali di carattere ricorrente finalizzati a sostenere la capacità produttiva delle strutture sanitarie e a realizzare l’adeguamento tecnologico e funzionale delle apparecchiature e attrezzature mediche, condizioni necessarie per mantenere elevati gli standard di qualità dei servizi offerti ai pazienti.

4.2 Investimenti in nuove attrezzature di sviluppo

In aggiunta a quanto sopra, nel corso del 2021 GHC ha proseguito nell’implementazione del piano di Investimenti approvato già nel corso del 2020 dedicati in particolar modo all’acquisto di nuovi macchinari e tecnologia di ultimissima generazione, anche al fine di cogliere tutte le opportunità di sviluppo legate alle crescenti necessità assistenziali, accentuate dall’emergenza Covid-19, rispetto al quale si riportano di seguito alcuni investimenti particolarmente significativi.

a) C.M.S.R. – Risonanza Magnetica Philips Modello 3 Tesla “Ingenia Elition”

La nuova macchina è stata installata con successo ed è in pieno esercizio dall’inizio del 2021.

Tale attrezzatura, utilizzabile anche a scopo di ricerca, si aggiunge alla dotazione tecnologica già presente (2 risonanze magnetiche da 1,5 Tesla, 1 risonanza magnetica articolare e 1 TAC), e permette di soddisfare la sempre maggior richiesta di prestazioni sanitarie oltre che di aumentare l’attrattività nei confronti sia di pazienti provenienti da altre regioni che di pazienti solventi.

L’apparecchiatura in oggetto, sfruttando i vantaggi della tecnologia digitale in termini di qualità e velocità, rappresenta l’ultima evoluzione dei sistemi di risonanza magnetica da 3 Tesla e si caratterizza, oltre che per l’elevata qualità delle immagini, anche per la rapidità di esecuzione degli esami. Ciò la rende l’apparecchiatura d’elezione per esplorare diversi distretti corporei, in particolare in ambito neurologico, per diagnosticare molte malattie del sistema nervoso centrale come alcune forme di demenza e per supportare lo studio dell’epilessia e della sclerosi multipla. La potenza del campo magnetico da 3 Tesla e le soluzioni tecnologiche impiegate possono essere sfruttate altresì anche per migliorare l’accuratezza diagnostica nella valutazione di molte patologie del cuore, nello studio approfondito delle lesioni alla mammella e dell’apparato urogenitale, in particolare nella diagnosi, stadiazione e monitoraggio del carcinoma della prostata.

Questa tecnologia ha consentito a C.M.S.R. di diventare un punto di riferimento per i due centri regionali della Sclerosi Multipla, con cui è stato messo a punto un protocollo di altissima definizione diagnostica ed avviato un trial scientifico nazionale.

C.M.S.R. – TAC CARDIO Siemens

La nuova macchina è stata installata con successo e risulta in pieno esercizio dalla metà del secondo trimestre 2021.

Tale attrezzatura rappresenta il gold standard mondiale della strumentazione utilizzata per gli esami cardiovascolari. Dispone di una doppia sorgente radiogena e di un’elevata velocità di rotazione che consente di fare l’esame senza abbassare la frequenza del cuore del paziente e quindi senza dover ricorrere alla somministrazione di farmaci. Inoltre ha una fedeltà di riproduzione dell’immagine molto alta, capace di fornire, in breve tempo, una ricostruzione 3D dell’organo perfettamente corrispondente ad una ripresa “dal vivo”.

Dall’installazione ad oggi l’attrezzatura è stata prevalentemente impegnata per soddisfare l’intensa domanda di esami “ordinari”. L’avvio della nuova attività diagnostica coronarica, che sfrutta a pieno le potenzialità della nuova macchina, è previsto nel mese di settembre.

b) Villa Berica – Risonanza Magnetica Philips Modello 1,5 Tesla “Ingenia Ambition S”

La nuova macchina è stata installata con successo ed è in pieno esercizio dall’inizio del 2021.

Tale apparecchiatura rappresenta per la struttura un significativo miglioramento tecnologico rispetto alla dotazione esistente in precedenza. La nuova risonanza magnetica, infatti, a differenza delle risonanze 1,5 Tesla tradizionali, è dotata di una tecnologia rivoluzionaria che consente lo svolgimento delle operatività di imaging RM ad altissimo livello, in tempi più rapidi e con maggior comfort per il paziente, oltre che con una spiccata attenzione all’ambiente grazie al fatto di essere “helium free”.

L’investimento ha consentito a Villa Berica di effettuare ogni tipo di esame diagnostico ai propri pazienti ricoverati, senza la necessità di indirizzarli altrove, e di accogliere le richieste per qualsiasi tipologia di esame proveniente dal cup locale.

c) Aesculapio – Risonanza Magnetica Philips Modello 1,5 Tesla “Prodiv CS Stellar”

Questa attrezzatura permette di eseguire ogni tipologia di esami RM e di avere un’elevata qualità e posizione Aesculapio tra le pochissime strutture ambulatoriali private accreditate della provincia di Modena dotate di tale tecnologia. Tale progetto di ampliamento prevede: (i) l’installazione al piano terra della nuova Risonanza Magnetica appena descritta insieme ad una Tac Philips da 16 slices proveniente dalla struttura Villa Berica di Vicenza e (ii) la realizzazione di 5 ambulatori medici e uno spazio per attività di riabilitazione.

Nel corso del primo semestre 2021 sono proseguiti i lavori di ampliamento e ristrutturazione dell’area magazzino e la predisposizione di tutti gli impianti. E’ stata completata la consegna e l’installazione della nuova Risonanza Magnetica 1.5T, il cui avvio in esercizio è previsto nel corso del terzo trimestre 2021.

4.3 Investimenti in immobilizzazioni di ampliamento

Nel corso del 2021 il Gruppo ha effettuato anche investimenti in immobilizzazioni di carattere non ricorrente, nell'ambito di progetti di sviluppo pluriennali e di ampliamento finalizzati ad aumentare la capacità produttiva e a diversificare la tipologia di servizi offerti, di cui di seguito si fornisce una breve descrizione.

a) Ampliamento dell'Istituto Raffaele Garofalo

In data 11 luglio 2018 l'Eremo di Miazzina s.r.l., società titolare della struttura Eremo di Miazzina e dell'Istituto Raffaele Garofalo, entrambi siti nella Regione Piemonte, si è aggiudicata, nell'ambito di una procedura esecutiva, la proprietà di un immobile antistante l'Istituto Raffaele Garofalo sito in Gravelona Toce (VB), precedentemente adibito a centro commerciale che sarà destinato, previa effettuazione degli opportuni interventi di ristrutturazione, a potenziare l'attività di riabilitazione ospedaliera, nonché ad ampliare e differenziare le prestazioni di specialistica ambulatoriale accreditata, che attualmente sono effettuate presso l'Istituto Raffaele Garofalo. Ciò consentirà, da un lato, all'Istituto Raffaele Garofalo di possedere il requisito di 60 posti letto minimi previsti dalla normativa applicabile per poter mantenere autonomamente l'accreditamento con il Servizio Sanitario Regionale e, al contempo, valorizzarne la posizione in una zona priva di servizi sanitari e, dall'altro, a L'Eremo di Miazzina di concentrare la propria attività nel Settore Territoriale e Socio-Assistenziale e nel Settore Ospedaliero della lungodegenza, valorizzandone la localizzazione in una zona avente peculiari caratteristiche climatiche e terapeutiche. In data 5 settembre 2018 il Tribunale di Verbania ha emesso il decreto di trasferimento della proprietà del suddetto immobile a seguito del pagamento del saldo del prezzo da parte dell'Eremo di Miazzina s.r.l. per complessivi Euro 3,7 milioni. Nel mese di dicembre 2018 la società l'Eremo di Miazzina è entrata nella piena disponibilità del nuovo immobile ed ha avviato le attività di preparazione alla ristrutturazione dell'immobile.

Il suddetto progetto di ampliamento ha previsto investimenti ascrivibili principalmente all'acquisto dell'immobile e alle attività di ristrutturazione dello stesso, ossia progettazione ed esecuzione dei lavori, mobili ed arredi ed alla procedura di agibilità e di accreditamento.

Nel mese di gennaio 2021, inoltre, si è svolta un'adunanza della Giunta Comunale che ha determinato l'approvazione della bozza di convenzione ed ha determinato l'ammontare degli oneri di urbanizzazione il cui versamento dovrà precedere il rilascio del PDC.

Nel corso del 2021 sono proseguite le lavorazioni ed opere edili previste all'interno della struttura in attesa, per gli altri interventi, che sia rilasciato il PDC.

Nel mese di febbraio 2021 a seguito del sopralluogo la Commissione Vigilanza sulle Strutture Sanitarie Private ha espresso una valutazione positiva al Progetto trasmessa poi alle competenti autorità Regionali.

In data 8 febbraio 2021 è pervenuto da parte del Dipartimento di Prevenzione S.O.C. Igiene Pubblica e Sanità il parere igienico sanitario favorevole.

La Società è in attesa di ricevere il PDC propedeutico per avviare le opere di ampliamento.

b) Progetto Santa Marta (c.d. "ex scuola", oggi ridenominato Progetto "Villa Fernanda")

La controllata Ro. E. Mar S.r.l., con atto preliminare del 6 dicembre 2017 si è impegnata ad acquistare la proprietà dell'immobile sito in Genova, precedentemente adibito ad istituto scolastico, al fine di trasferirvi, previa effettuazione degli opportuni interventi di ristrutturazione, l'attività attualmente svolta presso la struttura Santa Marta sita in Genova e, una volta finalizzato il trasferimento nella nuova struttura, realizzare le opere di ammodernamento della struttura esistente per accogliere attività assistenziali esclusivamente private, ovvero con spesa a carico degli assistiti. La nuova struttura sarà dotata di 70 posti letto, mentre la struttura esistente subirà una riduzione di complessivi 24 posti letto al fine di migliorare la produzione complessiva delle strutture. In data 24 dicembre 2018 è stato definito l'acquisto dell'immobile, da adibire a nuova residenza socio-assistenziale.

In data 21 ottobre 2020 il Comune di Genova, con provvedimento n. 498, ha autorizzato il trasferimento della Residenza Protetta "Santa Marta" presso la nuova struttura denominata "Villa Fernanda", avviato e completato in data 11 novembre 2020 nel pieno rispetto di tutti i protocolli di sicurezza.

Si segnala come al momento, per effetto delle restrizioni logistico-infrastrutturali imposte dalla pandemia, i posti letto utilizzabili siano 66 (sui 70 disponibili).

Contestualmente, liberato l'immobile c.d. "ex Santa Marta", è iniziato il lavoro dei professionisti incaricati della progettazione della nuova struttura. Sono stati effettuati i sopralluoghi da parte delle ditte, effettuati accertamenti di tipo tecnico concernenti elementi strutturali dell'immobile, nonché aspetti legati alla normativa antincendio.

Nel mese di Aprile 2021 è stato siglato il contratto di appalto per i lavori di ristrutturazione, con conseguente apertura del cantiere ed avvio dei lavori, che stanno proseguendo come da cronoprogramma e dovrebbero essere completati entro la fine del 2021.

c) Ampliamento Villa Garda

L'investimento prevede l'ampliamento della struttura attraverso una nuova costruzione. L'ampliamento degli edifici è stato intrapreso al fine di sfruttare al meglio l'accreditamento di ulteriori 10 posti letto, avvenuto nel 2019 ed approvato dalla Giunta Regionale veneta con D.G.R. n. 614 del 14/05/2019.

Le opere di ampliamento consentiranno inoltre a Villa Garda di aver una maggiore disponibilità di stanze singole da mettere a disposizione soprattutto dei pazienti più fragili offrendo loro miglior comfort e assistenza.

L'investimento prevede altresì l'ampliamento dell'Aula Magna per accogliere convegni e congressi medici, la costruzione di alcuni locali interrati da adibire a magazzino nonché il rifacimento delle facciate esterne dei due padiglioni principali. Nel corso del primo semestre 2021 sono stati ultimati tutti i lavori previsti, in particolare la realizzazione della nuova costruzione, l'ampliamento dell'Aula Magna (adibita anche a sala polifunzionale), l'intervento sui locali seminterrati e il rifacimento delle facciate. Successivamente è stata formalizzata alla Regione Veneto la richiesta per ottenere una nuova autorizzazione sanitaria al fine di utilizzare gli spazi della nuova costruzione. L'ottenimento della determina autorizzativa è previsto entro la fine del terzo trimestre 2021.

5. INFORMATIVA SUL COVID-19

I contenuti dell'informativa riportata di seguito tengono in debito conto le indicazioni fornite da Consob del richiamo di attenzione n. 1 del 16 febbraio 2021 avente ad oggetto "COVID 19 – Richiamo di attenzione sull'informativa finanziaria" nonché le raccomandazioni fornite dall'ESMA nel public statement "Implications of the COVID-19 outbreak on the half-yearly financial Reports" del 20 maggio 2020.

Nel corso del primo semestre dell'anno, alla luce del persistere di una situazione di parziale criticità legata alla diffusione del Covid-19, si segnala come tutte le strutture del Gruppo GHC abbiano proseguito nel fornire il loro supporto al sistema pubblico, riuscendo allo stesso tempo a non compromettere la propria attività operativa. In particolare, si segnala che:

- la Casa di Cura Prof. Nobili, Rugani Hospital e l'Eremo di Miazzina, in collaborazione con le USL di riferimento, nel corso del primo trimestre hanno mantenuto aperti i reparti dedicati all'assistenza di pazienti Covid usciti dalla fase acuta della malattia ma ancora positivi al virus (dotati, rispettivamente, di 30, 10 e 32 posti letto). Tali reparti sono stati progressivamente chiusi nel corso del secondo trimestre, in particolare nei mesi di maggio (per la Casa di Cura Prof. Nobili) e giugno (per Rugani Hospital e l'Eremo di Miazzina);
- Ospedali Privati Riuniti di Bologna ha proseguito le attività di supporto al sistema pubblico, anche mettendo a disposizione un reparto dedicato a pazienti Covid. In aggiunta a questo ha inoltre messo a disposizione dell'Istituto Ortopedico Rizzoli delle sedute di sala operatoria per effettuare interventi di ortopedia presso la propria struttura di Villa Regina. A partire da maggio, la struttura ha progressivamente ripreso a svolgere le sue normali attività produttive;
- l'Hesperia Hospital ha proseguito anche per il periodo in oggetto le attività di supporto al sistema pubblico fornite negli scorsi mesi ed ha inoltre messo a disposizione spazi chirurgici all'AOU Policlinico di Modena per le specialità di chirurgia tiroidea ed ortopedica. Ha inoltre messo a disposizione 14 posti letto di medicina per acuti.
- Villa Berica nel mese di Gennaio ha messo a disposizione un reparto di 14 posti letto dedicato a pazienti Covid, poi chiuso nel mese di Febbraio.

I risultati consolidati del Gruppo GHC al 30 giugno 2021 sebbene abbiano in parte risentito, in particolare nel primo trimestre dell'anno, delle attività svolte a supporto del sistema Pubblico – che condizionano il pieno utilizzo della capacità produttiva e la più efficiente programmazione operativa – evidenziano un deciso recupero della produttività rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Con riferimento alle poste di Conto Economico del primo semestre 2021, il Covid-19 ha comportato, a livello consolidato, il sostenimento di costi di natura non ricorrente (c.d. "extra-costi Covid") per l'acquisto dei Dispositivi di Protezione Individuali ("DPI"), tamponi / test sierologici, spese di allestimento e gestione delle aree di Triage e dei percorsi dedicati per il distanziamento, solo in parte rimborsati dalle autorità sanitarie locali.

Con riferimento alle poste di Stato Patrimoniale il Covid-19 ha comportato, a livello consolidato, la contabilizzazione di anticipi finanziari erogati da parte delle principali Regioni nelle quali il Gruppo opera, che hanno riconosciuto alle strutture ospedaliere di GHC, in virtù della situazione di emergenza legata alla diffusione del virus Covid-19, un'anticipazione mensile compresa tra l'80% ed il 100%, a seconda dei casi, della produzione convenzionata regionale ed extra-regionale dell'esercizio 2019 oppure dell'accordo di budget. Tali anticipazioni al 30 giugno 2021 risultano pari a ca. Euro 8,0 milioni. Non si segnalano fenomeni di ritardo negli incassi per effetto del COVID 19.

6. ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società Garofalo Health Care S.p.A. non è sottoposta all'altrui attività di direzione e coordinamento. La Garofalo Health Care S.p.A. svolge attività di direzione e coordinamento nei confronti di tutte le sue società controllate.

7. EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Closing dell'acquisizione di Domus Nova S.p.A.

In data 28 luglio 2021 GHC ha perfezionato il closing per l'acquisizione di Domus Nova S.p.A., proprietaria degli ospedali privati polispecialistici per acuti Domus Nova e San Francesco, entrambi siti in Ravenna ed accreditati con il Servizio Sanitario Nazionale. La partecipazione complessivamente acquisita da GHC è pari al 99,5% del capitale sociale di Domus Nova. L'acquisizione è stata effettuata sulla base di un Enterprise Value di Euro 41,9 mln.

Ingresso nell'indice FTSE Italia Mid Cap

In data 30 luglio 2021 GHC ha comunicato che a partire da lunedì 2 agosto 2021 le proprie azioni ordinarie sarebbero state incluse nell'indice FTSE Italia Mid Cap, che raccoglie le prime 60 società italiane per capitalizzazione borsistica non ricomprese nell'indice FTSE MIB. Tale inclusione è stata decisa dal FTSE Italia Index Series Technical Committee nell'ambito della consueta revisione trimestrale del paniere e avviene alla luce del rispetto di rigorosi requisiti di flottante e liquidità da parte delle azioni GHC.

8. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

In un contesto ancora condizionato dalla diffusione sul territorio nazionale del Covid-19, la campagna vaccinale intrapresa e i provvedimenti deliberati a livello istituzionale a supporto di una celere ripresa stanno progressivamente rafforzando un sentimento di maggiore fiducia per una positiva evoluzione della situazione, seppur con l'incognita legata al propagarsi delle varianti del virus.

Assumendo un non peggioramento della situazione pandemica, il Gruppo, che nel corso del 2021 ha proseguito con successo nella propria strategia di crescita per linee esterne realizzando due operazioni di M&A ad aprile e luglio 2021, ritiene di poter progressivamente recuperare nei prossimi trimestri i volumi di produzione e i livelli di marginalità mediamente espressi nel corso del 2019, in tutti i comparti in cui opera. Coerentemente con il percorso di sviluppo annunciato sin dall'IPO e concretizzatosi con le acquisizioni conclusesi negli esercizi precedenti, è ragionevole ritenere che prosegua il processo di crescita per vie esterne, in quanto il settore in cui opera il Gruppo GHC presenta importanti opportunità di aggregazione determinate da un mercato ancora frammentato rispetto ad altri paesi europei.

9. PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI GAROFALO HEALTH CARE S.P.A. E IL GRUPPO SONO ESPOSTI

9.1. Rischi connessi alla responsabilità delle strutture sanitarie del Gruppo per danni arrecati ai pazienti dai medici nell'esercizio della professione presso le strutture sanitarie

Il Gruppo è soggetto ai rischi derivanti dalla responsabilità civile ex lege per i danni arrecati ai pazienti ricoverati o assistiti presso le proprie strutture sanitarie dalle condotte colpose o dolose poste in essere nell'effettuazione delle prestazioni ospedaliere e/o territoriali e socioassistenziali da parte dei medici e degli operatori sanitari, nonché conseguenti alla mancata completa copertura assicurativa dei sinistri derivanti dalla responsabilità medica.

La Legge n. 24 dell'8 marzo 2017 (la "Legge Gelli-Bianco" o la "Legge n. 24/2017") ha introdotto un nuovo regime di

responsabilità sanitaria sia civilistica nella duplice forma della responsabilità contrattuale delle strutture sanitarie ed extracontrattuale dei soggetti esercenti le professioni sanitarie, sia penale in capo a questi ultimi soggetti dei danni subiti dai pazienti per effetto di comportamenti omissivi o commissivi posti in essere nell'esercizio dell'attività. Il Gruppo GHC ha adottato una politica di copertura composita dei suddetti rischi, nell'ambito della quale solo alcune strutture (ossia Villa Von Siebenthal, che presta cura a malati psichiatrici, Casa di Cura Prof. Nobili, CMSR di Altavilla Vicentina, Sanimedica e OPR) hanno stipulato polizze assicurative, mentre le altre operano in regime di c.d. "autoassicurazione" e, a fronte dei sinistri per i quali il rischio di soccombenza sia stimato come probabile sulla base del parere dei legali esterni, appostano a fondo rischio accantonamenti di ammontare ritenuto adeguato sulla base delle caratteristiche dei sinistri medesimi, che sono successivamente rivisti su base semestrale in relazione all'andamento della gestione del sinistro stesso e/o dell'azione giudiziale promossa dalle parti offese.

9.2. Rischi connessi alla tutela dei dati personali e sensibili e all'implementazione della nuova disciplina di cui al reg. 679/2016

Nello svolgimento della propria attività il Gruppo tratta in maniera sostanziale e continuativa dati personali e sanitari, in particolare dei pazienti e del personale medico e paramedico; pertanto, il Gruppo deve ottemperare sia al Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali (c.d. "GDPR"), sia al D.Lgs. 196/2003, cd. "Codice Privacy", nonché ai provvedimenti del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Ciascuna società del Gruppo ha implementato un'organizzazione e procedure interne finalizzate ad attuare le proprie operazioni di trattamento di dati personali secondo le disposizioni di legge e ha nominato un Data Protection Officer ("DPO") che le supporta nell'osservanza del GDPR e di altre disposizioni europee e italiane relative alla protezione dei dati.

9.3. Rischi connessi a problematiche ambientali e alla normativa in materia di salute e sicurezza

Le attività del Gruppo sono soggette alla normativa in tema di tutela dell'ambiente e della sicurezza dei luoghi di lavoro in cui il Gruppo svolge la propria attività produttiva. La sicurezza, la salute e l'igiene sul lavoro sono mantenute sotto controllo grazie al continuo aggiornamento ed all'effettuazione dei controlli obbligatori per legge oltre all'adozione di politiche, sistemi di gestione e procedure ad hoc. Inoltre, il Gruppo si avvale di appositi consulenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Con riferimento ai rischi relativi allo smaltimento dei rifiuti e in particolare di materiali pericolosi, le società del Gruppo attuano i necessari adempimenti al fine di conformarsi ai provvedimenti di legge e regolamentari applicabili al settore sanitario.

9.4. Rischi connessi alla responsabilità amministrativa delle imprese da reato ai sensi del D.Lgs. 231/2001

Le società del Gruppo sono esposte al rischio di incorrere in sanzioni derivanti da potenziali reati ex D.Lgs. 231/01 in presenza di un'eventuale valutazione di inadeguatezza del proprio modello di organizzazione e gestione in materia di "responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica".

Allo scopo di creare un sistema di regole atte a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti ritenuti potenzialmente rilevanti ai fini dell'applicazione di tale normativa, GHC (i) si è dotata di un modello di organizzazione e gestione ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 231/2001 (il "Modello 231")⁽¹²⁾, (ii) ha adottato il Codice Etico di Gruppo e (iii) ha nominato un Organismo di Vigilanza.

Anche le società del Gruppo dotate di autonomia organizzativa hanno (i) adottato un proprio Modello 231, in linea con il Modello 231 approvato dalla Capogruppo, (ii) recepito il Codice Etico di Gruppo e (iii) istituito propri Organismi di Vigilanza.

9.5. Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che una controparte non adempia ai propri obblighi legati ad uno strumento finanziario o ad un contratto commerciale.

Il rischio di credito è gestito da ciascuna società del Gruppo e dai rispettivi Amministratori, e viene monitorato periodicamente dalla Capogruppo attraverso la predisposizione di opportune reportistiche finanziarie e gestionali. La massima esposizione al rischio di credito per il Gruppo al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 è rappresentata dal valore contabile delle attività esposte in bilancio consolidato nei crediti commerciali.

Il Gruppo ritiene che tale rischio sia moderato, in considerazione del fatto che i crediti vantanti da GHC afferiscono per la quasi totalità a controparti pubbliche (aziende ospedaliere e/o aziende sanitarie) per le quali non si ritiene di iscriverne un particolare rischio di insolvenza. In particolare, nel corso del primo semestre 2021, alla luce della recente evoluzione legata alla diffusione del virus Covid-19, il Gruppo ha monitorato prontamente l'evoluzione dei propri crediti

⁽¹²⁾ Il Modello 231 è stato adottato dal CdA di GHC in data 8 agosto 2018 e successivamente aggiornato in data 30 luglio 2020

commerciali, non rilevando deterioramenti nei tempi medi di incasso registrati nei confronti delle controparti pubbliche.

Pertanto, sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e anche alla luce degli impatti derivanti dalla diffusione del Covid-19, la Società ritiene che non siano sorti ulteriori rischi specifici in merito alla recuperabilità dei crediti vantati dalla stessa.

9.6. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e alle scadenze prestabiliti.

Il Gruppo ritiene che tale rischio sia moderato, in considerazione del fatto che le strutture del Gruppo sono prevalentemente localizzate in Regioni aventi un bilancio della spesa sanitaria in equilibrio, elemento che riduce, anche se non esclude, il rischio che il pagamento delle prestazioni assistenziali e socio-sanitarie effettuate sia ritardato o non effettuato da parte delle suddette Regioni.

Il rischio di liquidità è gestito dalle singole società del Gruppo e dai rispettivi Amministratori e viene monitorato periodicamente dalla Capogruppo attraverso la predisposizione di opportune reportistiche finanziarie e gestionali. In tal modo, il Gruppo mira ad assicurare l'adeguata copertura dei fabbisogni, monitorando i finanziamenti, le linee di credito concesse ed i relativi utilizzi, al fine di ottimizzare le risorse e gestire le eventuali eccedenze temporanee di liquidità.

Inoltre, il Gruppo si prefigge l'obiettivo di mantenere una struttura del capitale ottimale in modo da ridurre progressivamente il costo dell'indebitamento finanziario.

Nel corso del primo semestre 2021, alla luce dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus Covid-19, il Gruppo ha monitorato prontamente la propria situazione finanziaria, non ravvisando la necessità di interventi significativi a sostegno della liquidità o del capitale circolante.

Si specifica inoltre come la PFN al 30 giugno 2021 benefici ancora degli anticipi finanziari per euro 8 mln circa erogati dalle principali Regioni nelle quali il Gruppo opera, che hanno riconosciuto alle strutture ospedaliere di GHC, in virtù della situazione di emergenza legata alla diffusione del Covid-19, un'anticipazione mensile compresa tra l'80% ed il 100%, a seconda dei casi, della produzione convenzionata regionale ed extra-regionale dell'esercizio precedente oppure dell'accordo di budget.

Pertanto, sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e anche alla luce della recente evoluzione dell'emergenza pandemica legata alla diffusione del Covid-19, la Società ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i fabbisogni derivanti da attività di investimento, gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza contrattuale.

9.7. Rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse

Il rischio di tasso d'interesse a cui è esposto il Gruppo è originato dal debito a medio e lungo termine stipulato prevalentemente a tasso variabile. Al fine di valutare il potenziale impatto economico-finanziario, sul semestre in esame, di un'eventuale variazione dei tassi, è stata effettuata un'analisi di sensitività che simula l'effetto di un aumento dell'1% e di una diminuzione dello 0,25% del tasso di interesse annuo.

(importi in euro migliaia)	Al 30 giugno 2021 ⁽¹³⁾		
	Interessi passivi su mutui	Interessi +1%	Interessi -0,25%
Totale	864	1.090	758
Delta		226	-106

L'obiettivo della gestione del rischio di tasso è stabilizzare i flussi passivi dovuti agli interessi maturati sui finanziamenti a tasso variabile in modo da avere una stretta correlazione tra sottostante e strumento di copertura. Alla data della presente relazione il Gruppo ha in essere dieci strumenti finanziari derivati (Interest Rate Swap, "IRS") per la gestione del rischio tasso a valere su altrettanti finanziamenti stipulati a tasso variabile, per un nozionale complessivo pari ad Euro 29,6 milioni a fronte di un debito complessivo sottostante pari a Euro 94,6 milioni, per un rapporto di copertura pari al 31%. L'attività di copertura viene valutata ed eventualmente decisa caso per caso.

⁽¹³⁾ Interessi su base semestrale

10. ALTRE INFORMAZIONI

10.1. Sedi Secondarie

Al 30 giugno 2021 Garofalo Health Care S.p.A. non ha sedi secondarie.

10.2. Piani di compensi basati su strumenti finanziari

Piano di Stock Grant 2019 – 2021

In data 26 settembre 2018 l'Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione ha approvato un piano di compensi basato sulle azioni della Società, ossia un piano di stock grant denominato "Piano di Stock Grant 2019 – 2021" (il "Piano di Stock Grant") riservato agli amministratori e ai manager della Società e/o delle società del Gruppo, che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo e con significativo impatto sulla creazione di valore per la Società e gli azionisti.

Il Piano di Stock Grant prevede l'assegnazione gratuita ai beneficiari del Piano di diritti all'attribuzione a titolo gratuito di massime n. 2.775.000 azioni negli anni 2019 (1° Ciclo del Piano), 2020 (2° Ciclo del Piano) e 2021 (3° Ciclo del Piano).

L'attribuzione gratuita e la successiva consegna delle azioni sono subordinate al verificarsi di predeterminati obiettivi di performance per ciascuno dei tre cicli in cui si articola il Piano di Stock Grant.

In data 14 maggio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha verificato, sentito il Comitato Nomine e Remunerazioni, il grado di conseguimento degli obiettivi di performance per il 2° Ciclo del Piano e ha, quindi, determinato il numero di azioni della Società da attribuire ai beneficiari sulla base del livello di conseguimento di detti obiettivi e ha attribuito dette azioni ai relativi beneficiari, secondo i termini previsti nel Regolamento del Piano.

Per ulteriori informazioni sul Piano di Stock Grant si rinvia alla Relazione sulla politica in materia di remunerazione 2021 e sui compensi corrisposti 2020, al relativo Documento Informativo redatto in conformità all'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti e alla relativa Informativa al Pubblico ex art. 84 bis comma 5 del Regolamento Emittenti, messi a disposizione sul sito internet di GHC www.garofalohealthcare.com, nelle sezioni "Governance/Assemblea degli azionisti" e "Governance/Remunerazione".

Piano di Performance Share 2021-2023

In data 30 aprile 2021 l'Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione, ha approvato un nuovo piano di incentivazione a lungo termine denominato "Piano di Performance Share 2021-2023" (il "Piano di Performance Share") riservato all'Amministratore Delegato e al Direttore Generale della Società, nonché ad eventuali ulteriori figure chiave della Società e/o del Gruppo individuate a insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione, tenuto conto della Politica di Remunerazione e sentito - per quanto concerne i membri del CdA - il Comitato Nomine e Remunerazioni.

Il Piano di Performance Share si articola in tre cicli triennali: 2021-2023, 2022-2024 e 2023-2025.

Gli scopi del Piano di Performance Share sono i seguenti:

- a) promuovere la creazione di valore sostenibile per la Società, gli azionisti e gli stakeholder, anche in conformità alle indicazioni del Codice di Corporate Governance;
- b) orientare il management verso decisioni che perseguano la creazione di valore del Gruppo nel medio-lungo termine;
- c) rafforzare la politica di fidelizzazione e l'engagement delle risorse ritenute rilevanti per il Gruppo;
- d) attrarre, motivare e trattenere (c.d. *retention*) persone dotate delle qualità individuali e professionali necessarie per il perseguimento e il raggiungimento degli obiettivi aziendali di sviluppo delle attività core della Società e del Gruppo.

L'attribuzione gratuita e la successiva consegna delle azioni sono subordinate al verificarsi di predeterminati obiettivi di performance per ciascuno dei tre cicli in cui si articola il Piano di Performance Share.

Per ulteriori informazioni sul Piano di Performance Share si rinvia alla Relazione sulla politica in materia di remunerazione 2021 e sui compensi corrisposti 2020 e al relativo Documento Informativo redatto in conformità all'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti, messi a disposizione sul sito internet di GHC www.garofalohealthcare.com, nelle sezioni "Governance/Assemblea degli azionisti" e "Governance/Remunerazione".

10.3. Azioni proprie e azioni di società controllanti

Al 30 giugno 2021 la Società possiede n. 562.261 azioni proprie⁽¹⁴⁾.

Al 30 giugno 2021 né la Società né altre società del Gruppo possiedono azioni di società controllanti, inoltre non hanno effettuato acquisti o alienazioni durante l'esercizio su tali azioni, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

10.4. Informazioni relative alla salute, all'ambiente e al personale

La Società e il Gruppo operano nel rispetto dei principi di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nonché di tutela dell'ambiente. Si segnala che nel corso del primo semestre 2021 non sono emersi fatti riferiti alla salute e sicurezza dei lavoratori né danni causati all'ambiente. Per approfondimenti ed analisi sulla materia si rimanda alla "Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario" predisposta a valere sull'esercizio 2020 e pubblicata sul sito internet della Società.

10.5. Informazioni sul governo societario e sugli assetti proprietari

La Società aderisce al codice di corporate governance approvato nel gennaio 2020 dal Comitato per la corporate Governance (promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria) ("**Codice di Corporate Governance**") e la struttura di corporate governance di Garofalo Health Care S.p.A. adottata è stata configurata in osservanza alle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance.

Ai sensi dell'art 123-bis del TUF la Società è tenuta a redigere annualmente una relazione sul governo societario e gli assetti proprietari che contiene una descrizione generale del sistema di governo societario adottato dal Gruppo e riporta le informazioni sugli assetti proprietari, sull'adesione al Codice di Corporate Governance, sulle principali pratiche di governance applicate e sulle caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.

La suddetta relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2021 ed è disponibile sul sito internet della Società www.garofalohealthcare.com, nella sezione Governance/Assemblea degli Azionisti. La Società è organizzata secondo il modello di amministrazione e controllo tradizionale con l'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.

Lo Statuto vigente della Società è stato approvato dall'Assemblea dei Soci in sessione straordinaria in data 26 settembre 2018 ed è entrato in vigore il 9 novembre 2018, data di inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario (MTA) gestito da Borsa Italiana S.p.A. ed è disponibile sul sito internet della Società (www.garofalohealthcare.com, nella sezione "Governance/Corporate Governance") nella versione aggiornata il 26 gennaio 2021 a seguito dell'aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del Codice civile deliberato dal Consiglio di Amministrazione di GHC in data 20 gennaio 2021. Lo Statuto è l'atto che definisce le caratteristiche essenziali della Società e ne detta le principali regole di organizzazione e funzionamento, nonché prevede la composizione degli organi sociali, i loro poteri e i rapporti reciproci. Lo Statuto contiene anche la descrizione dei diritti spettanti agli azionisti e le relative modalità di esercizio.

Il principale organo di governo societario è il Consiglio di Amministrazione, che ha la responsabilità primaria di determinare e perseguire gli obiettivi strategici della Società e del Gruppo a cui essa fa capo.

L'Assemblea dei Soci in data 30 aprile 2021 ha nominato, tramite applicazione del meccanismo del voto di lista, il nuovo Consiglio di Amministrazione composto da 11 componenti, per una durata di tre esercizi (2021, 2022 e 2023).

Successivamente all'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a verificare in relazione ai consiglieri neominati la sussistenza dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF e alla raccomandazione 9 del Codice di Corporate Governance.

Alla data del 30 giugno 2021 il Consiglio di Amministrazione della Società risulta pertanto così composto:

1. Alessandro Maria Rinaldi (Presidente del Consiglio)
2. Maria Laura Garofalo (Amministratore Delegato)
3. Claudia Garofalo (Consigliere)
4. Alessandra Rinaldi Garofalo (Consigliere)
5. Giuseppe Giannasio (Consigliere)
6. Guido Dalla Rosa Prati (Consigliere)
7. Javier de La Rica Aranguren (Consigliere)

⁽¹⁴⁾ Gli acquisti di azioni proprie effettuati dal Gruppo sono riportati a mezzo Comunicato Stampa sul sito internet della Società

8. Federico Ferro-Luzzi (Consigliere Indipendente)
9. Nicoletta Mincato (Consigliere Indipendente)
10. Giancarla Branda (Consigliere Indipendente)
11. Franca Brusco (Consigliere Indipendente)

Il Consiglio di Amministrazione così composto rimarrà in carica sino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023.

Si ricorda inoltre che in materia di corporate governance il Consiglio di Amministrazione, in data 30 aprile 2021:

- ha istituito un Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, attribuendo allo stesso le funzioni individuate dal Codice di Corporate Governance in materia di controllo interno e gestione dei rischi, in materia di sostenibilità delle politiche di impresa, nonché le funzioni in materia di operazioni con parti correlate (fatta eccezione per la materia della remunerazione che è di competenza del Comitato Nomine e Remunerazioni);
- ha istituito un Comitato Nomine e Remunerazioni, attribuendo allo stesso le funzioni individuate dal Codice di Corporate Governance in materia di nomine e remunerazione;
- ha affidato l'incarico di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis, primo comma del TUF, al dottor Danilo Barletta.

L'attuale Collegio Sindacale è stato nominato, tramite applicazione del meccanismo del voto di lista, dall'Assemblea ordinaria dei Soci del 30 aprile 2021, per il triennio 2021-2023, e resterà in carica fino all'Assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

Alla data del 30 giugno 2021 il Collegio Sindacale della Società risulta così composto:

1. Sonia Peron (Presidente del Collegio Sindacale)
2. Francesca di Donato (Sindaco effettivo)
3. Alessandro Musaio (Sindaco effettivo)
4. Andrea Bonelli (Sindaco supplente)
5. Marco Salvatore (Sindaco supplente)

Il Consiglio di Amministrazione di Garofalo Health Care S.p.A., cui compete la responsabilità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, ha predisposto nell'ambito del proprio ruolo di indirizzo e coordinamento del Gruppo GHC le "Linee guida del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei rischi" affinché i principali rischi dell'organizzazione risultino correttamente identificati, misurati, gestiti e monitorati in linea con gli obiettivi strategici del Gruppo. Il documento di definizione delle Linee guida del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei rischi è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 aprile 2019 e successivamente modificato in data 19 ottobre 2020.

In particolare, il documento illustra le regole e i principi di riferimento, i compiti e le responsabilità e le modalità di coordinamento dei principali attori del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi del Gruppo GHC. Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, infatti, ha un ruolo centrale nel processo decisionale di Garofalo Health Care S.p.A. in quanto società quotata, ed è definito, in conformità ai principi di cui all'art.6 del Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana, come l'insieme delle regole, procedure e strutture organizzative finalizzate ad una effettiva ed efficace identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, al fine di contribuire al successo sostenibile della Società.

10.6. Operazioni con parti correlate

Ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche si dà atto che nel corso del primo semestre 2021 il Gruppo non ha concluso con parti correlate operazioni di maggiore rilevanza o che abbiano influito in maniera rilevante sulla situazione patrimoniale o sul risultato dell'esercizio del Gruppo.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate richieste dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 sono presentate ed evidenziate negli Schemi di bilancio e per una loro dettagliata esposizione si rimanda alle note "Operazioni con parti correlate" del Bilancio consolidato intermedio abbreviato della Società al 30 giugno 2021.

Conformemente a quanto previsto dalla Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, la Società ha adottato una procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 novembre 2018, come successivamente modificata in data 22 giugno 2021 (con efficacia dal 1°

luglio 2021) disponibile, anche per gli effetti di cui all'art. 2391-bis c.c., sul sito internet della Società www.garofalohealthcare.com nella sezione Governance/Corporate Governance.

Il principale responsabile della corretta applicazione della suddetta procedura è il Consiglio di Amministrazione della Società.

10.7. Deroga agli obblighi di pubblicazione di documenti informativi in occasione di operazioni straordinarie significative

In occasione del procedimento di ammissione alle negoziazioni delle azioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., nonché nel comunicato stampa pubblicato in data 30 ottobre 2018, la Società ha informato di avvalersi del regime di semplificazione previsto dagli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dagli artt. 70, comma 6 e 71, comma 1, dello stesso Regolamento Emittenti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Prof. Alessandro Maria Rinaldi

Legale rappresentante